

PROFESSIONE SOTTO ATTACCO

Arresto in flagranza e più telecamere per difendere i medici dai loro aggressori



IL MEDICO È DONNA
Uomini sorpassati.
Tra i professionisti attivi
le dottoresse sono il 50,1%

NUOVI SERVIZI ONLINE
Come delegare ad altri
la gestione degli
adempimenti Enpam

SALUTE DIGITALE
Scarica l'app per
restare aggiornato sulle
nuove terapie disponibili



2024 N.5

Anno XXIX
una copia € 0,38



**Formazione, video interviste, news,
strumenti di Salute Digitale, eventi:**

scopri come la **Digital Health**
sta cambiando il mondo della salute
e la professione medica e odontoiatrica.

Accedi a www.tech2doc.it



promosso da

ENRAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA



Sostituzioni

Nel quotidiano il medico di famiglia si pone il problema di come farsi sostituire quando arriva Ferragosto o a si avvicina il Natale. Mentre s'interroga su questi aspetti molto pratici, quello stesso medico non si rende magari conto che sopra la sua testa aleggia la nuvola di un altro tipo di sostituzione: quella professionale. C'è infatti chi ragiona di come rendere inutile il medico di famiglia, grazie al ricorso alla tecnologia.

A questo proposito, di recente un musicista ha parlato dell'intelligenza artificiale come morte della creatività e moltiplicazione delle possibilità. Uno stimolo pertinente anche per quel medico alle prese con la nuvoletta incombente che rappresenta la sua potenziale sostituibilità. Il medico di famiglia, infatti, deve fare della creatività il suo tratto distintivo. Perché la relazione individuale si ripropone sempre, si rinnova, si altera e via dicendo.

Le possibilità, prima solo teoriche, oggi sono concrete: l'intelligenza artificiale sta facendo pensare a tanti di poter fare a meno del medico di famiglia. Oppure sta persuadendo che sia possibile schierare un medico totipotente, che possa essere a disposizione di tutti e di chiunque, senza bisogno di avere una conoscenza longitudinale della persona e del suo percorso. Questa è, appunto, la morte della creatività e l'aumento delle possibilità, quando rapportata alla relazione medico-paziente. Ecco quindi, cari medici di famiglia, la vera partita che è in corso sulla sostituzione.

Spostandoci da una riflessione sulle sfide della tecnologia a un'osservazione su altri cambiamenti in atto, dobbiamo soffermarci sulla sostituzione generazionale che sta avvenendo all'interno della categoria.

I giovani soffrono. Anche con l'apostrofo: i giovani s'offrono alla professione in maniera diversa da come hanno fatto gli appartenenti alla generazione che sta andando in pensione. S'offrono oggi con un'attenzione molto marcata alla conciliazione vita-lavoro, quasi considerando i due aspetti come in contrasto. Sintetizzando all'estremo: da un lato c'è lo spazio per il lavoro e dall'altro lo spazio per la vita. Cioè, il lavoro inteso come prezzo da pagare per poter realizzare la propria personalità. Un'attività che si spera sia di soddisfazione, ma che non lascerà stupiti se prima o poi si rivelerà un fastidio.

Sembra quindi lontana anni luce la concezione, che impregna la Costituzione italiana, secondo la quale, invece, è proprio nelle formazioni sociali e nel lavoro che si definisce la personalità umana.

Oggi è quantomai il momento di stare a sentire i giovani. Non si faranno imprestare le idee, specie se non le sentono più fondanti per loro.

I cambiamenti sono in atto. Del resto persino la fisica è cambiata: e se dal determinismo siamo passati alla consapevolezza che siamo onda o particella a seconda del momento, di certo non possiamo pensare che la professione e le formazioni sociali, come il sindacato, restino immutate.

Sempre la fisica ci insegna ora a ragionare non per binari ma per campi. Anche nella professione possiamo individuare un campo – quello della relazione con le persone sul territorio – come base di ragionamento per rilanciare la medicina. Senza temere sostituzioni ●



di **Alberto Oliveti**
Presidente della Fondazione Enpam

“

I medici di famiglia, tra intelligenza artificiale e cambio di generazioni

Sommario

1 L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Sostituzioni

di Alberto Oliveti

4 COME FARE PER

Adempimenti & scadenze

6 PROFESSIONE

Professione sotto attacco

di Marco Fantini

8 Oliveti: "Un Paese civile protegge i professionisti della sanità"

9 Sindacati sul piede di guerra: ora più controlli o incrociamo le braccia

10 Medico e donna. Una storia lunga cent'anni

12 Un anno da ricordare

14 PREVIDENZA

Un Bilancio Sociale a trazione femminile

16 Enpam, non è più obbligatorio pensarci da soli

18 Adempimenti e prestazioni a portata di clic

20 Al lavoro dopo la pensione

22 Specialisti esterni: il contributo del 4% slitta a dicembre

24 Sciacchitano di nuovo condannato

26 ASSISTENZA

Borse di Studio, domande fino al 21 ottobre

27 Orfani, sussidi dalla primaria all'università

28 PREVIDENZA

I dottori vanno in banca

30 Banco Bpm, valore più che raddoppiato

31 Banca d'Italia, bene l'ultimo bilancio

32 PREVIDENZA COMPLEMENTARE

FondoSanità. Dove investire

di Giuseppe Cordasco

34 FORMAZIONE

Convegni, corsi & congressi

6

PROFESSIONE

Professione sotto attacco

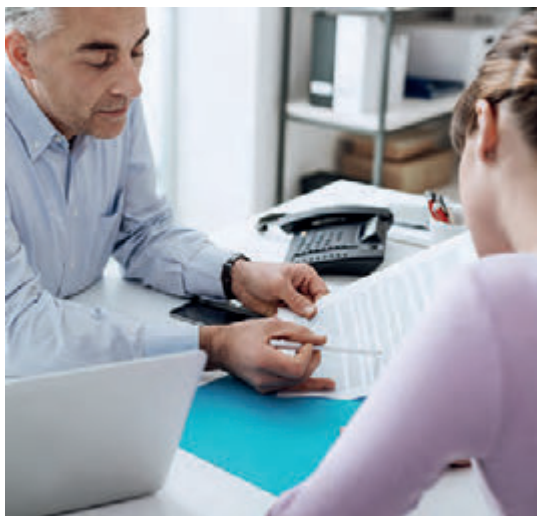


**PREVIDENZA****ASSISTENZA****FUTURO****FORMAZIONE****PREVIDENZA
COMPLEMENTARE****SANITÀ
INTEGRATIVA****CONVENZIONI****VITA DA MEDICO****FOTOGRAFIA****RECENSIONI****PROFESSIONE****FISCO**

16

PREVIDENZA

Enpam, non è più obbligatorio pensarci da soli



42

FUTURO

Tutta la Salute digitale in un'App



38 FOTOGRAFIA

Gli scatti dei lettori

E quindi uscimmo a rivedere le stelle
di Norberto Maccagno

39 Il nuovo concorso: l'estate in una foto

40 CONVENZIONI

Serenità a prezzo scontato

di Paola Stefanucci

42 FUTURO

Tutta la Salute digitale in un'App

44 La sanità che cambia con l'intelligenza artificiale

di Claudia Torrisi

47 VITA DA MEDICO

Ritrovarsi 66 anni dopo la laurea per festeggiare il professore

di Massimo Boccaletti

50 Lo "Strega" a una scrittrice odontoiatra

di Paola Stefanucci

54 Senti che voce con questo anello

di Massimo Boccaletti

57 RECENSIONI

Libri di medici e dentisti

di Paola Stefanucci

62 LETTERE AL GIORNALE

Domande e commenti

Adempimenti & scadenze

LE DATE

31/10

Per chi non ha attivato il servizio di domiciliazione bancaria, scade il termine per il pagamento dei contributi di Quota B



QUOTA B, PRIMA SCADENZA 31 OTTOBRE



Se hai già attivo il servizio di domiciliazione bancaria, i contributi di Quota B sul reddito libero professionale del 2023 ti saranno addebitati sul conto corrente il giorno della scadenza. Se il giorno cade su un festivo o su un prefestivo la rata sarà addebitata il primo giorno lavorativo utile. Le rate sono quelle che hai scelto tramite l'area riservata:

- unica soluzione con scadenza il 31 ottobre;
- due rate con scadenza il 31 ottobre e il 31 dicembre;
- cinque rate con scadenza 31 ottobre, 31 dicembre, 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno;
- in nove rate con scadenza 31 ottobre, 30 novembre, 31 dicembre, 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno.

Se hai scelto l'addebito diretto riceverai per email un promemoria con il dettaglio degli importi e le date degli addebiti.

Se non hai chiesto la domiciliazione bancaria

In questo caso devi pagare con il bollettino PagoPa in un'unica soluzione entro il 31 ottobre. Le

informazioni su come pagare con i bollettini sono all'indirizzo <https://www.enpam.it/comefareper/pagare-i-contributi/contributi-per-la-libera-professione/bollettini-quota-b/>

I contributi di Quota B sono interamente deducibili dal reddito e si pagano solo sulla parte che supera il reddito già coperto dai contributi di Quota A.

RETTIFICARE IL REDDITO DICHIARATO



Se ti accorgi di aver fatto errori nella compilazione del modello D 2024 (per esempio hai dichiarato un importo sbagliato perché comprensivo del reddito prodotto con l'attività in convenzione con il Ssn), devi rettificare il reddito dalla tua area riservata entro il 31 dicembre. Per modificare l'importo entra nell'area riservata, dalla colonna di sinistra clicca su Domande e dichiarazioni online e poi su Modello D - Dichiarazione dei redditi Quota B. Se hai attivato la domiciliazione e vuoi bloccare l'addebito diretto perché hai dichiarato un reddito errato, dovrai rivolgerti alla tua banca. Nel caso il pagamento passasse comunque, potrai chiedere direttamente alla tua banca il rimborso delle somme prelevate entro otto settimane dall'addebito sul conto. Se ancora non sei iscritto all'area riservata trovi tutte le istruzioni su Enpam.it

PRESTITO D'ONORE FINO AL 15 OTTOBRE



Se sei un giovane iscritto hai tempo fino a martedì 15 ottobre 2024 per ottenere un prestito d'onore Enpam per completare gli studi universitari o per coprire le spese della formazione postlaurea, oppure per aprire il primo studio professionale. Il finanziamento va da un minimo di 3mila euro a un massimo di 120mila euro, in base allo scopo per cui viene richiesto. L'Enpam si fa carico delle spese iniziali

di istruttoria e degli interessi passivi totalmente o parzialmente a seconda della banca scelta. Gli iscritti potranno inoltre contare sulla garanzia offerta attraverso il fondo Pmi (Piccole e medie imprese) sottosezione Enpam-Cdp (Cassa depositi e prestiti). Puoi chiedere un prestito d'onore se hai meno di 35 anni (30 anni se sei uno studente universitario del quinto o sesto anno di corso), sei in regola con i versamenti e non hai già un finanziamento con l'Enpam. La domanda va fatta online dall'area riservata. Per maggiori informazioni inquadra il codice QR.

BORSE DI STUDIO FINO AL 21 OTTOBRE



Se sei un libero professionista e hai figli che studiano all'università hai tempo fino a lunedì 21 ottobre per chiedere una borsa di studio all'Enpam. Fino al 21 ottobre anche gli orfani di medici o di dentisti possono chiedere una borsa di studio per le scuole primarie, le scuole secondarie di primo o secondo grado e i corsi universitari di laurea. L'importo viene stabilito ogni anno dal Consiglio di amministrazione e agli studenti che si laureano con il massimo dei voti la somma è aumentata del 50 per cento.

COME ISCRIVERSI DA STUDENTI



Gli studenti del quinto o sesto anno del corso di laurea in Medicina e Odontoiatria possono scegliere di iscriversi all'Enpam. In questo modo sono garantiti da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se si fossero già abilitati, ottenendo anche un vantaggio sull'anzianità contributiva. L'iscrizione è facoltativa e può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'iscrizione si fa solo online direttamente da questo link: preiscrizioni.enpam.it

QUOTA A PER I NEOISCRITTI ALL'ALBO



Se ti sei iscritto all'Ordine nel 2024 e nell'area riservata non hai il bollettino PagoPa per pagare la Quota A, la verserai nel 2025. Nell'importo saranno compresi sia i contributi per il 2025 sia quelli del 2024 che includono la quota dovuta a partire dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine.

ESTRATTO CONTO DEI CONTRIBUTI



Sarà disponibile a gennaio nell'area riservata del sito Enpam l'estratto conto per i contributi versati nel 2023 al Fon-

do della medicina convenzionata e accreditata. Il prospetto riporta in dettaglio il mese e l'anno di riferimento del contributo, il nome e la provincia di appartenenza dell'azienda che ha fatto il versamento. Nell'estratto conto sono anche registrati i contributi eventualmente versati dai medici di medicina generale che hanno scelto l'aliquota modulare. Sono inoltre presenti i contributi che derivano dall'apporto alla produzione del fatturato delle strutture accreditate con il Ssn. Dopo il pensionamento non potrai più visualizzare i contributi previdenziali accreditati sulla tua posizione. Attraverso la lettura dell'estratto conto, potrai segnalare eventuali irregolarità o inesattezze inviando una lettera a: Servizio contributi e attività ispettiva, Fondazione Enpam, piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma, tramite pec a: protocollo@pec.enpam.it oppure tramite email all'indirizzo infoiscritti@enpam.it. Attenzione: alla lettera o all'email di segnalazione dovrai allegare i documenti necessari che attestino l'attività lavorativa svolta.

COMUNICARE IL CAMBIO DI IBAN



Puoi comunicare all'Enpam il cambio delle coordinate bancarie direttamente dalla tua area riservata. Per modificare il conto corrente su cui ricevi la pensione vai nella scheda del cedolino e clicca su "Modifica Iban". Verrà richiesta la copia di un documento d'identità e di un'attestazione della banca che certifichi la titolarità del conto. Per modificare il conto corrente su cui sono addebitati i contributi, invece, vai nella scheda relativa alla Domiciliazione bancaria. Se percepisci una pensione dall'Enpam ma versi ancora i contributi con la domiciliazione bancaria, devi comunicare la variazione in entrambe le schede (sia quella del cedolino sia quella della domiciliazione). I pensionati non ancora iscritti all'area riservata possono scaricare il modulo per la modifica dell'Iban dal sito dell'Enpam.

IPOTESI DI PENSIONE ANTICIPATA DI QUOTA B



I medici e gli odontoiatri liberi professionisti possono calcolare la pensione anticipata direttamente dall'area riservata del sito dell'Enpam. I requisiti sono avere 62 anni con 35 anni di contribuzione, oppure con 42 anni di contributi indipendentemente dall'età. Per scaricare l'ipotesi di pensione bisogna seguire questo percorso: dalla colonna a sinistra clicca su "Ipotesi pensione", poi su "Gestione Quota B - Libera professione" e poi ancora su "Ipotesi di pensione ordinaria anticipata"; a questo punto clicca "Scarica" ●

PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM



CHIAMA

→ 06 4829 4829

Orari:

lunedì — giovedì

9.00 → 13.00

14.30 → 17.00

venerdì

9.00 → 13.00



SCRIVI

→ info.iscritti@enpam.it

Nelle email indicare sempre i recapiti telefonici



INCONTRA

→ Roma

P.zza Vittorio Emanuele II, 78

Ufficio accoglienza e relazioni con il pubblico

Orari:

lunedì — giovedì

9.00 → 13.00

→ Nella tua provincia

Presso la sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri

→ www.enpam.it/ordini

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegato

Se hai problemi con l'area riservata

→ scrivi un'email a: supporto.areaservata@enpam.it



PER MAGGIORI INFORMAZIONI INQUADRA I CODICI QR

Professione sotto attacco

Illustrazione di
Giovanni Gastaldi



Le immagini dell'aggressione ai danni di medici e infermieri del Policlinico Riuniti di Foggia e le proteste delle associazioni di categoria hanno convinto i ministri Schillaci e Nordio a spingere verso misure più incisive

L'ennesimo episodio di aggressione a medici, questa volta immortalato col telefonino, e la pressante richiesta di intervenire sul tema della violenza a danno degli operatori sanitari, hanno convinto il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ad approvare la proposta di introdurre l'arresto entro 48 ore per i responsabili delle aggressioni ai camici bianchi.

Il via libera all'estensione dell'arresto in flagranza differita è arrivato lo scorso 12 settembre, in risposta alla richiesta di Filippo Anelli, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici e degli odontoiatri, e del presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti (vedi altro articolo).

Un appello lanciato pochi giorni fa, sull'onda emozionale che avevano suscitato le immagini che ritraevano l'ennesimo episodio di aggressione ai danni di operatori sanitari.

“Ringraziamo il Governo, e in particolare i ministri Schillaci e Nordio e il sottosegretario Marcello Gemmato” ha detto Anelli.

Il presidente della federazione ha poi aggiunto: “È necessario che ora questa attenzione si traduca in un Decreto-legge, che definisca una serie di iniziative operative e normative, a carattere d'urgenza, che comprendano, oltre a sistemi di videosorveglianza, anche procedure di controllo e regolazione degli accessi alle strutture sanitarie e sistemi a garanzia della tutela personale degli operatori”.

L'ULTIMA GOCCIA

A subire l'ultima aggressione – lo scorso 4 settembre – è stata una equipe di medici e infermieri del Policlinico Riuniti di Foggia, costretti ad asserragliarsi in una stanza d'ospedale, con scrivanie e cassettiere

a bloccare la porta, per sfuggire a una folla inferocita composta dai parenti di una ragazza appena deceduta, durante un intervento chirurgico.

Questa volta però, tutto è stato immortalato dalla videocamera di uno smartphone dei sanitari coinvolti, riuscendo a impressionare l'opinione pubblica più dei dati allarmanti su un fenomeno già noto, diffusi a marzo scorso in occasione della giornata dedicata al tema istituita dalla Federazione.

In quel contesto, l'Anaa-Assomed aveva rivelato che l'81 per cento dei medici che avevano risposto al sondaggio sul tema, aveva riferito di essere stato vittima di aggressioni fisiche (il 23 per cento) o verbali (77 per cento), mentre la Cimo-Fesmed stimava in 2500 le aggressioni, denunciate, che si verificano ogni anno in sanità.

IMMAGINI DI GUERRA

Immagini forti – quelle dell'aggressione di Foggia – che da subito sono diventate virali sul web perché più simili a quelle registrate in occasione di un'irruzione violenta in un teatro di guerra, o al limite di una rapina, che a quelle provenienti un luogo di cura.

“Abbiamo anche avuto paura di morire. Quella sera abbiamo rischiato la vita”, ha raccontato alla stampa uno dei medici vittima della brutale aggressione,



Foto:
Frankreporter/Getty

PROVA VIDEO E DUE GIORNI DI TEMPO, COS'È LA FLAGRANZA DIFFERITA



L'istituto della Flagranza differita, inizialmente voluto per contrastare la violenza in occasione delle manifestazioni sportive, è stato poi esteso anche ad alcuni specifici delitti di violenza domestica e stalking, sino ad arrivare alla stesura del nuovo articolo 382-bis del Codice di procedura penale, che lo prevede per alcuni specifici delitti di violenza domestica e stalking che prevedono l'arresto in flagranza. In base alla legge, si considera comunque in stato di flagranza colui il quale, sulla base di documentazione video-fotografica dalla quale emerga inequivocabilmente il fatto, ne risulta autore, sempre che l'arresto sia compiuto non oltre 48 ore dal fatto.

durante la quale sono state pronunciate anche “minacce di morte”.

“Quelle immagini sono il simbolo di una categoria che non ce la fa più” aveva commentato a caldo il segretario della Fimmg provinciale di Lecce, Salvatore Onorati. Che poi aveva aggiunto: “La misura è colma, 68mila aggressioni sono numeri da guerra. Rispetto a questo, un raid dove la folla si fa giudice e boia, significa l’assenza dello Stato”.

“Le misure annunciate – ha commentato Pierino Di

Silverio, segretario nazionale di Anaa Assomed – sono deterrenti concreti per cercare di arginare nell’immediato il fenomeno delle aggressioni. Sarà però necessario esercitare i dovuti controlli per verificare azienda per azienda che le disposizioni vengano applicate e al contempo responsabilizzare le direzioni generali fornendo loro gli strumenti per creare un filtro agli accessi in ospedale da parte dei visitatori” ●

m. fan

Oliveti: “Un Paese civile protegge i professionisti della sanità”



L’aggressione a carico di medici e infermieri avvenuta nella sala operatoria del Policlinico Riuniti di Foggia, è solo l’ultimo di una serie di episodi di violenza a carico di personale sanitario verificatisi nel corso di quest’estate. Da tempo ormai, l’Enpam ha lanciato l’allarme circa la necessità di interventi per tutelare l’attività lavorativa di tutti i propri iscritti.

“Quando con la Federazione nazionale degli Ordini (Fnomceo) discutevamo della questione medica – ha affermato Alberto Oliveti, presidente dell’Enpam – ebbi modo di dire che, purtroppo, siamo passati dagli applausi dai balconi dei tempi del Covid,

agli attuali schiaffi negli androni. Una considerazione fin troppo tenera, alla luce della gravità degli ultimi episodi, visto che ora siamo arrivati alle botte nelle sale operatorie. Un Paese civile protegge i propri professionisti della sanità”.

E proprio in questo senso, il presidente Oliveti ha aggiunto: “Aver introdotto la procedibilità d’ufficio per le aggressioni a medici e personale sanitario, è un buon passo in avanti. Oggi però, ci sentiamo di sostenere con forza la proposta della Fnomceo, che chiede anche di rendere più facili gli arresti di chi si rende protagonista di episodi di questo tipo” ●

“

È necessario che ora questa attenzione si traduca in un Decreto-legge, che definisca una serie di iniziative operative e normative, a carattere d’urgenza



Filippo Anelli
Presidente Fnomceo

Foto:
Tania Cristofari/Enpam

Foto:
Abile/Getty

Sindacati sul piede di guerra: ora più controlli o incrociamo le braccia

Le immagini dei medici sotto assedio, in una stanza del Policlinico Riuniti di Foggia, asserragliati per sfuggire ai parenti di una ragazza appena deceduta, ha sollevato l'indignazione delle organizzazioni di categoria, che hanno richiesto all'unisono interventi per arginare l'ondata di violenza nei confronti dei sanitari.

“Un'escalation che pare inarrestabile”, ha scritto la **Fimmg** intervenendo con una nota ufficiale. Il sindacato dei medici di medicina generale ha auspicato una profonda riflessione sulle cause sociali e culturali che sottendono a questo fenomeno, perché non si può continuare a lavorare accettando come imm modificabile questo stato di cose”.

I medici minacciano di “abbandonare gli ospedali” “in mancanza di risposte” che mettano in sicurezza i professionisti, ha tuonato **Anaa-Assomed** e **Cimo-Fesmed**, attraverso un intervento dei rispettivi leader, Pierino Di Silverio e Guido Quici.

Le due associazioni sindacali degli ospedalieri hanno poi indetto lo stato di agitazione e una manifestazione unitaria a Foggia, che si è svolta lunedì 16 settembre, alla quale ha aderito anche **Smi**, che a sua volta ha sottolineato la necessità di “un tavolo di confronto”.

“Le misure annunciate dal ministro della Salute, Orazio Schillaci, sono deterrenti concreti per cercare di arginare nell'immediato il fenomeno delle aggressioni. Sarà però necessario esercitare i dovuti controlli per verificare azienda per azienda che le disposizioni vengano applicate”, ha commentato il segretario nazionale di Anaa Assomed. “Non è più accettabile – ha aggiunto – che si ripetano i fatti di Foggia”.

Ha auspicato “misure forti” per “contrastare questo clima di pericolo e aggressioni”, il presidente nazionale **Snam**, Angelo Testa. “Non possiamo più tollerare che chi svolge il proprio dovere sia minacciato, aggredito o, peggio ancora, che la sua vita possa essere messa in pericolo”, ha poi aggiunto il leader del sindacato.



Andi ha parlato, invece, di “aggressione al limite dell'incredibile” e attraverso il proprio presidente nazionale, Carlo Ghirlanda, ha delineato una situazione che “richiede interventi forti e non più procrastinabili, accanto alla promozione di una cultura civica che deve avvenire iniziando dai più giovani”.

Da **Fimp** è arrivato, invece, un plauso alla proposta di “daspo” per gli aggressori degli operatori sanitari, per sospenderli per tre anni dalle cure mediche gratuite, presentata con un Ddl dal senatore Ignazio Zullo (FdI). “Rappresenta una proposta concreta per ridurre i fenomeni diffusi di aggressione e violenza contro gli operatori sanitari”, è stato il commento di Antonio D'Avino, presidente nazionale della federazione dei pediatri ●

QUATTRO AGGRESSIONI IN UNA SETTIMANA

→ 4 settembre un'equipe di medici e infermieri del Policlinico Riuniti di Foggia è costretta ad asserragliarsi in un ambulatorio per evitare l'assedio dei parenti di una paziente deceduta durante un intervento

→ 9 settembre un diciottenne, arrivato all'ospedale Policlinico Riuniti di Foggia per uno stato d'ansia, colpisce i sanitari con calci e pugni

→ 9 settembre una dottoressa dell'ospedale San Giovanni Bosco (Torino), mentre va al lavoro in pronto soccorso, viene avvicinata da un uomo che la accoltella all'altezza dell'addome

→ 10 settembre: un medico del reparto di Urologia dell'ospedale Francesco Ferrari di Casarano (Lecce), viene colpito con un calcio al basso ventre da un paziente in attesa di essere sottoposto a una cistoscopia

Foto: Tinpixels/Getty

Medico e donna Una storia lunga cent'anni

di Marco Fantini



“Fare il medico mi ha permesso di sentirmi realizzata, soprattutto nella fase della maturità. Le energie e l'entusiasmo però, arrivata all'età della pensione, non erano più quelle di quando avevo cominciato”.

A raccontarcelo è Adriana Parente, medico laboratorista, nata a Livorno il 21 luglio di 100 anni fa.

La dottoressa Parente, ancora lucida e combattiva, ricorda la sua attività professionale con piacere, ma senza nostalgia. E saluta il sorpasso delle donne medico sui colleghi maschi senza entusiasmi, quasi ignara che sono donne come lei che - affrontando pregiudizi, sacrifici e andando contro tendenza - hanno contribuito ad aprire la strada a tante colleghe più giovani.

Adriana Parente, medico laboratorista, nata a Livorno il 21 luglio di 100 anni fa
Foto:
Tania Cristofari/Enpam

IL SALVATORE DELLE MADRI

Adriana era cresciuta a Fiume, dove si era trasferita insieme alla famiglia nel 1930 seguendo il padre, ufficiale dell'esercito.

L'interesse per la Medicina nacque in gioventù, anticipata dagli studi al liceo scientifico e dalla letteratura e dalle cronache dell'epoca, che spesso avevano al centro vicende legate ai protagonisti e alle ultime scoperte in ambito medico.

In particolare, Adriana rimase colpita dalla storia di Ignác Fülöp Semmelweis, il cosiddetto “salvatore delle madri”, il medico ungherese celebre per il fondamentale contributo alla prevenzione della febbre puerperale.

STORIA E STORIA

La vicenda di Adriana, invece, è segnata inevitabilmente dal periodo storico in cui è nata e cresciuta, contraddistinta dall'ascesa del fascismo e dalla II guerra mondiale.

La strada che l'ha portata a diventare medico si intreccia con la Storia. Al punto che - ci dice la figlia Nicoletta, che l'assiste durante l'intervista - ancora oggi ci tiene a essere indicata come "profuga fiumana".

"All'epoca - ricorda - la più grande ambizione era di poter vestire la divisa dei Guf, i Gruppi universitari fascisti. Io non avevo un motivo specifico perché desiderassi diventare un medico. Quello più forte è stato quello di elevarsi rispetto alla massa in cui era precipitata la gioventù della mia epoca".

MEDICINA IN GUERRA

Quel che è certo è che, pur avendo già deciso di iscriversi due anni prima, a causa dello scoppio del conflitto, all'università ci si era iscritta solo nel 1944, a Padova.

Insieme lei si iscrisse anche il fratello - di undici mesi più giovane - che riuscì a concludere il liceo classico un anno in anticipo, per potere frequentare l'ateneo insieme a lei.

A quell'epoca la vita non è facile e i due ragazzi sono accuditi dalla sola madre, perché nel frattempo il padre - nel 1941 - era caduto prigioniero di guerra.

Adriana però è una tipa tosta.

Al termine del conflitto, nel 1946, è costretta ad abbandonare la città dove si era trasferita all'età di sei anni. Grazie alla borsa ottenuta in qualità di profuga fiumana, i suoi studi proseguono a Firenze.

Nel frattempo, il padre, dopo sei anni di prigionia, torna finalmente in Italia e viene assegnato all'allora ministero della guerra, a Roma.

'INTERINA' AL SAN GIOVANNI

La famiglia si ricompone e si trasferisce nella Capitale, dove nel 1949 Adriana si laurea all'università della Sapienza, specializzandosi poi in Medicina di laboratorio, insieme al professor Alessandro Fanelli Rossi.

"Nonostante che il 'parentame', quando era stato informato del mio desiderio di studiare medicina, mi avesse predetto una carriera da ginecologa o da pediatra".

Ad aprile del 1950 si iscrive all'Enpam e nello stesso anno entra come 'interina' all'ospedale San Giovanni. Qui trova a dirigerla una primaria donna.

"Si chiamava Celeste Bucci. Era una donna non certamente amata, perché era una donna molto difficile. Aveva la carica di primario senza però averne riconosciuto il rispetto" e forse questo faceva sì che lei fosse "pesante con i poveri medici e soprattutto con il personale".

“

Da un certo punto di vista, le donne sono molto più convinte

Nell'anno del suo centenario, la dottoressa Parente è stata invitata da Stefano De Lillo, vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Roma, a partecipare a una cerimonia pubblica durante la quale le verrà conferito un riconoscimento

Di quel periodo ricorda che i medici, uomini e donne, erano ospitati nell'ala nobile del vecchio ospedale e che, durante la notte, qualche collega trovava molto divertente fare irruzione nelle camere dove alloggiavano le dottoresse.

All'epoca le colleghe in camice erano poche, si contavano sulle dita di una mano, e di loro non ha un buon ricordo professionale.

Più che delle loro capacità professionali, ricorda il senso di superiorità "specie di quelle che, non si sa come, erano arrivate a gradi alti".

DONNA REALIZZATA

Quando le chiediamo cosa ne pensa del sorpasso delle donne medico e della femminilizzazione della professione, non ha una spiegazione o una ricetta da rivelare.

"Da un certo punto di vista, le donne sono molto più convinte" dice, ma quando la figlia le suggerisce che forse potrebbero anche essere più portate all'assistenza, all'attività di cura, Adriana ripensando alla sua esperienza è categorica: "Alcune proprio no!".

Ci risponde, invece, di essere sempre stata remunerata come i suoi pari grado colleghi maschi e che piuttosto, erano le portantine donne a essere penalizzate rispetto agli uomini. "C'era un distacco notevole" conferma, stupendosi ancora.

Nel corso della sua carriera, ("sempre da ospedaliere" ci tiene a ribadire) ha lavorato in svariati nosocomi romani ("il Celio è quello che ricordo più volentieri, per la gentilezza dei colleghi") fino ad approdare - dopo una breve esperienza da pendolare all'Inps di Siena - al Forlanini. Qui lavora fino al 1989, anno del pensionamento.

Di quel periodo lavorativo, ricorda con piacere gli attestati di stima e la fiducia del direttore sanitario e di quello amministrativo e gli incarichi ricevuti che ne conseguirono.

Come quando divenne responsabile per la valutazione medica preliminare effettuata su pazienti intenzionate a sottoporsi a una interruzione volontaria di gravidanza, o quando fu indicata per le commissioni mediche per il riconoscimento dell'invalidità civile.

Tra gli aneddoti più curiosi, rammenta il caso di una madre che tentò di 'prestare' la propria identità alla figlia minore, per permetterle di vedersi riconosciuta l'invalidità civile perché faceva il subacqueo.

"Fare il medico - ricorda oggi con serenità - mi ha permesso di sentirmi realizzata" ●

Un anno da ricordare

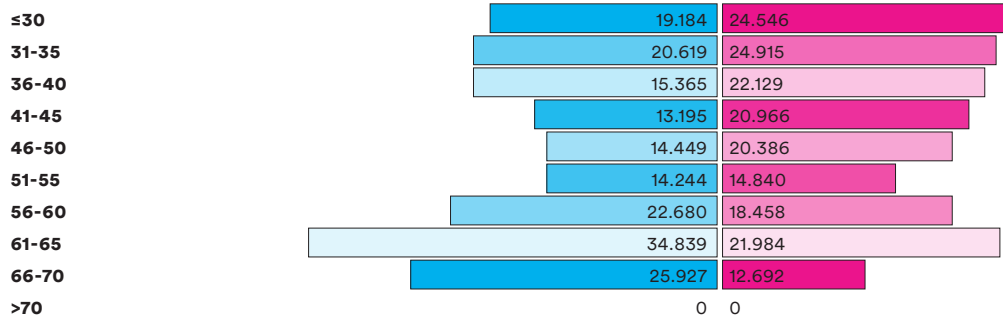
Sorpasso avvenuto: nel 2023 le donne medico in attività sono più dei loro colleghi maschi

Le donne medico in attività sono di più dei loro colleghi uomini. A fine 2023, la tendenza già in atto da almeno dieci anni, si è ulteriormente consolidata facendo segnare statisticamente un sorpasso nel-

la percentuale minimo, ma storico nel significato. All'interno della categoria medica e odontoiatrica, a fine 2023, il rapporto era di 50,1 femmine per 49,9 maschi. Il vantaggio a favore delle donne è però destinato a crescere ancora nei prossimi anni. Basti considerare che tra i nuovi iscritti alla Quota A, il 59 per cento è donna a fronte del 41 per cento

QUOTA A

Classi di età



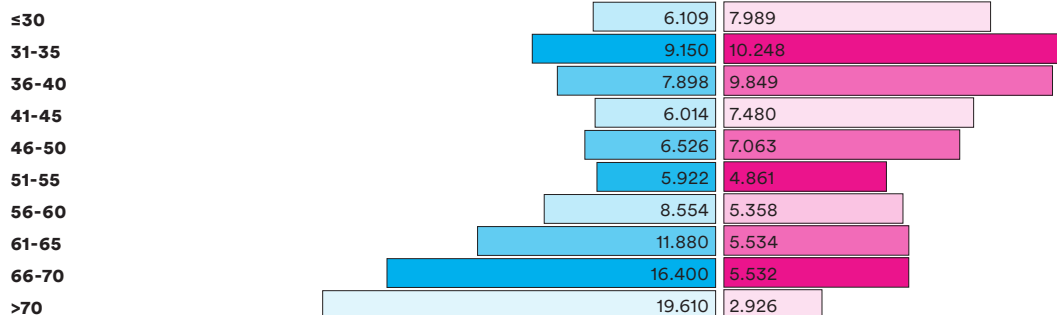
49,9% 50,1%



Iscritti attivi Quota A
Anno 2023

QUOTA B - ALBO MEDICI

Classi di età

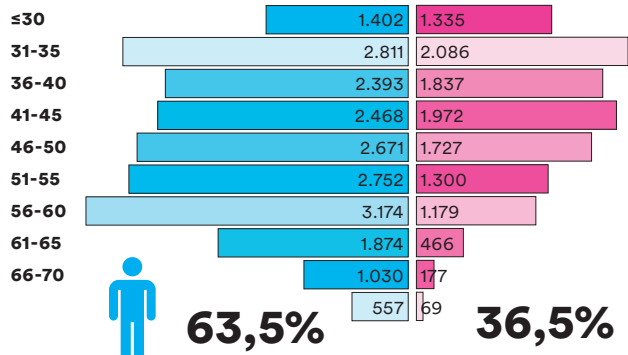


62% 38%



QUOTA B ALBO ODONTOIATRI

Classi di età



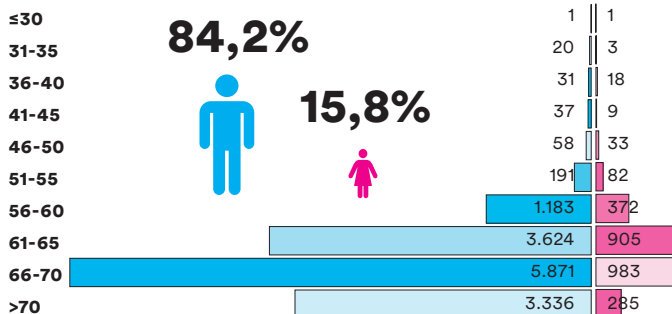
63,5%

36,5%



QUOTA B DOPPIO ALBO

Classi di età



84,2%

15,8%

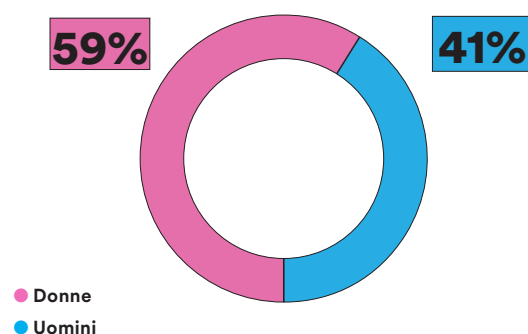


di nuovi camici bianchi maschi. Si confermano, tuttavia, importanti differenze a seconda del tipo di attività. In generale quella meno “femminilizzata” è la specialistica esterna (31 le donne 69 gli uomini). La libera professione medica (Quota B), è tuttora appannaggio degli uomini (62 per cento contro il 38 delle donne) specie nella componente odontoiatrica. Nel settore del lavoro in convenzionamento, nella specialistica ambulatoriale, la prevalenza femminile è ormai consolidata mentre nell’ambito della Medicina generale, il sorpasso è ormai dietro l’angolo, con i maschi al 51 per cento e la componente femminile al 49 per cento ●

Dati aggiornati al 31.12.2023

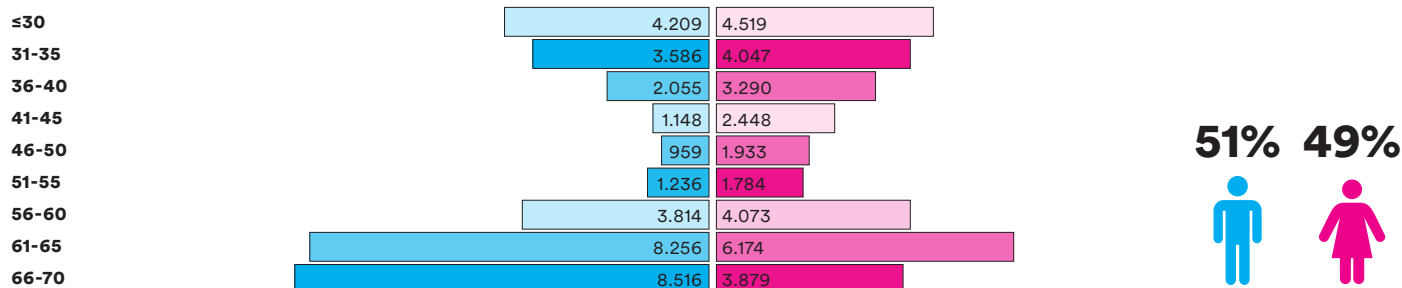
Fonte: Centro studi e formazione Previdenza e assistenza Fondazione Enpam

NUOVI ISCRITTI QUOTA A



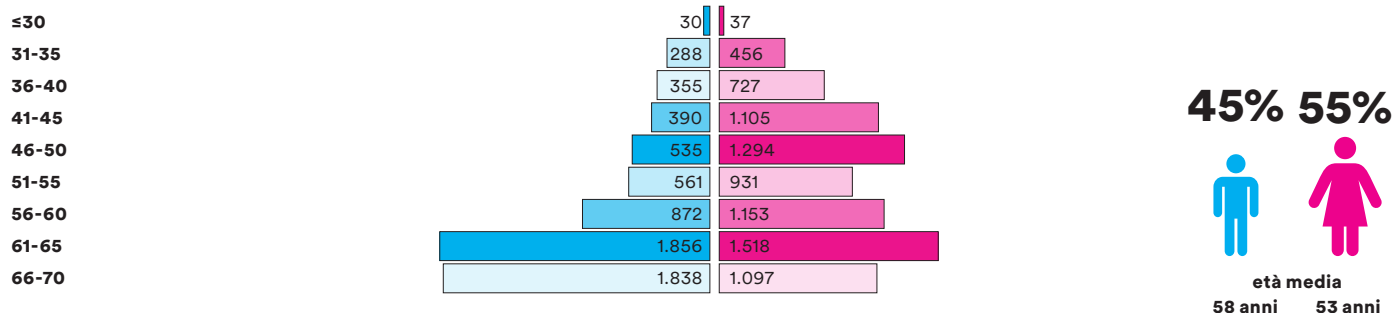
ISCRITTI MEDICINA GENERALE

Classi di età



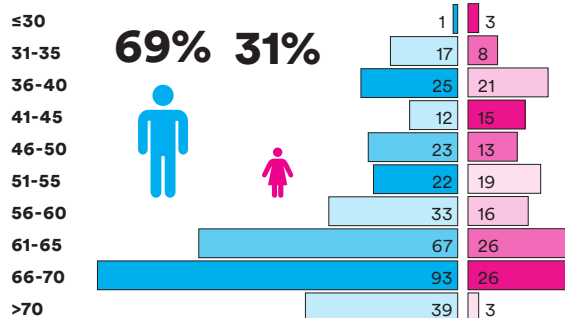
ISCRITTI SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Classi di età



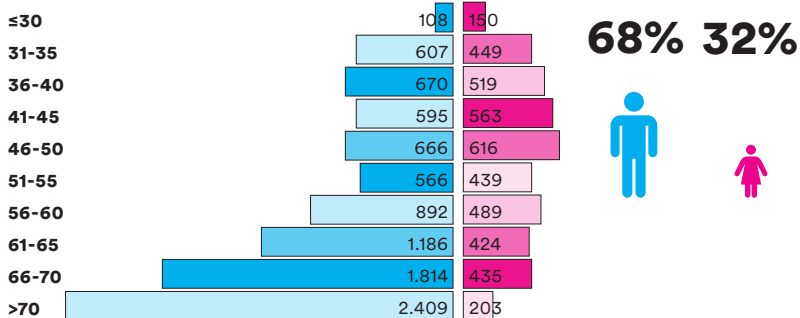
SPECIALISTICA ESTERNA – AD PERSONAM

Classi di età

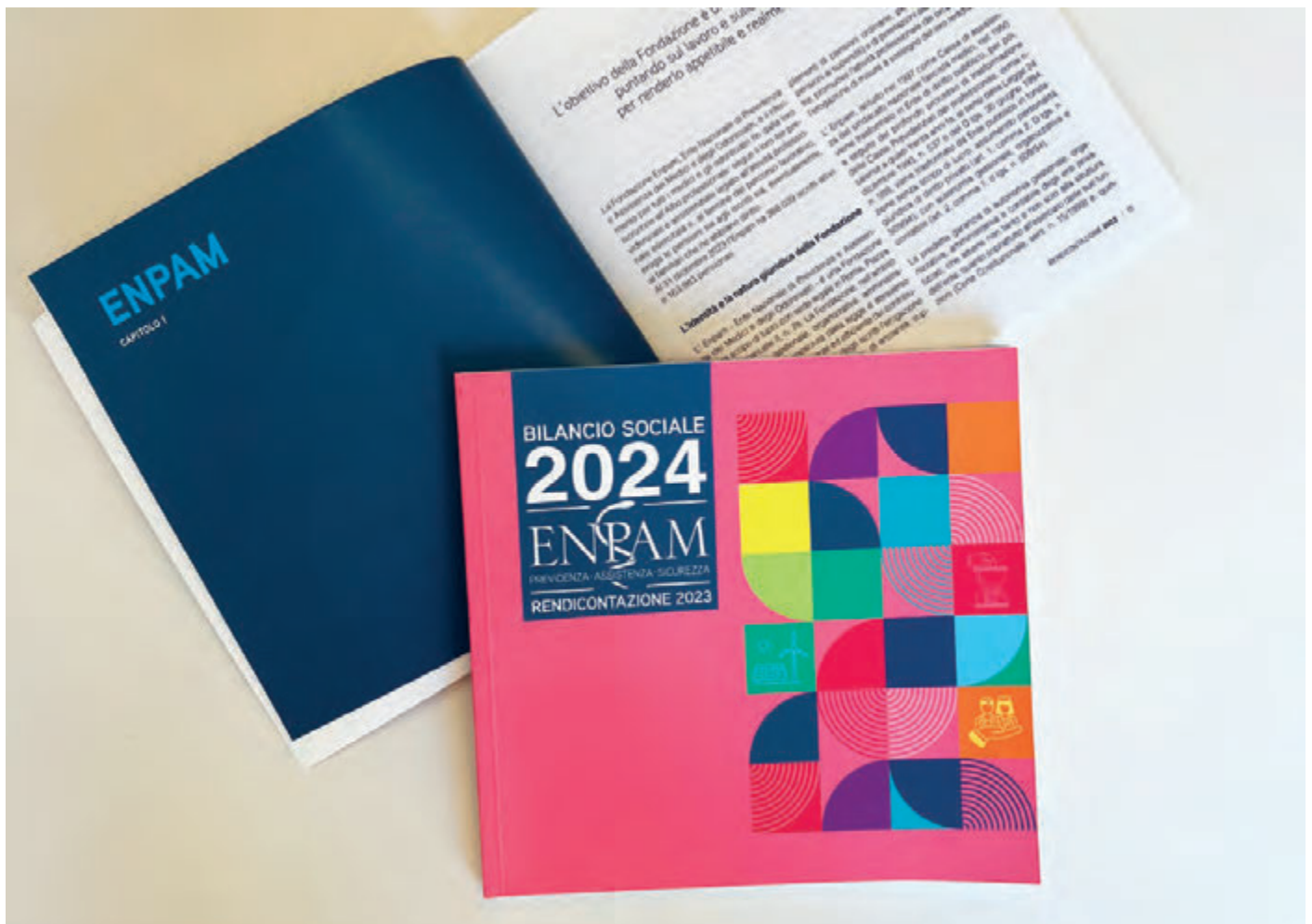


SPECIALISTI ESTERNI – SOCIETÀ

Classi di età



Un Bilancio Sociale a trazione femminile



Il documento che descrive le attività della Fondazione, quest'anno ha al centro il ruolo delle donne nella professione medica

Riportiamo qui di seguito l'editoriale del presidente Alberto Oliveti con il quale si apre il Bilancio Sociale 2024 dell'Enpam

LE DONNE SCRIVERANNO IL FUTURO DELLA PROFESSIONE

Il Bilancio sociale di quest'anno punta l'obiettivo sulla femminilizzazione della professione. Per la prima volta nella storia, infatti, le professioniste iscritte alla Quota A Enpam hanno superato numericamente gli uomini. Il dato era già evidente nelle fasce di età più giovani, ma adesso riguarda il complesso della categoria.

Il futuro della professione medica e il destino stesso del Servizio sanitario nazionale si scriveranno, dunque, con l'azione delle donne e con la loro capacità di prendersi cura. Una sfida importante che potrà diventare chance di rilancio per il Paese e per la società solo se il lavoro, da una parte, e i sistemi pensionistici, dall'altra, sapranno essere flessibili.

Il sorpasso delle donne, infatti, non si accompagna alla parità di genere. C'è ancora strada da fare sul fronte dei redditi, che restano sbilanciati a svantaggio delle professioniste, con ricadute sulla pensione futura.

L'attività professionale dovrà essere organizzata e strutturata sempre di più in termini di conciliazione vita e lavoro, facendo comunque ben attenzione a non mettere in antitesi queste due dimensioni. Nell'ottica di uno sviluppo sostenibile economico e sociale, è del tutto anacronistico, oltre che iniquo, che la maternità possa ancora rappresentare una scelta alternativa all'impegno e all'appagamento professionale. E questo a maggior ragione in un momento di denatalità.

La nascita di un figlio non può insomma segnare il solco di una differenza di genere a cui contribuisce pesantemente anche la prevalenza delle donne a ricoprire il ruolo di care giver all'interno della famiglia. Un fattore importante da considerare se si pensa che il carico della disabilità e della cronicità aumenterà di pari passo con l'invecchiamento della popolazione.

I CONTENUTI DEL BILANCIO SOCIALE 2024 ENPAM SONO ARTICOLATI IN QUATTRO CAPITOLI

ENPAM

Il primo capitolo è dedicato a descrivere l'identità e la natura giuridica della Fondazione. Inoltre, vengono descritti i suoi organi di funzionamento e il suo modello organizzativo e di controllo;

PREVIDENZA

Si passa poi, nel secondo capitolo a descrivere l'organizzazione dei fondi di previdenza con un focus sulle guide dedicate al percorso professionale dei medici dalla laurea alla pensione;

ASSISTENZA

La terza parte del Bilancio Sociale è invece dedicata all'assistenza. In questo capitolo vengono presentati tutti i sussidi erogati dalla Fondazione, le tutele garantite in caso delle sempre più ricorrenti calamità naturali, le borse di studio assegnate agli studenti. E ancora: l'assistenza sanitaria, le convenzioni finanziarie e commerciali, l'accesso al credito agevolato, con particolare riguardo ai mutui Enpam.

SOSTENIBILITÀ

L'ultimo capitolo è riservato a sottolineare l'impegno dell'Enpam nel mettere in campo pratiche in linea con la sostenibilità. Si va dagli investimenti ESG a quelli mission related, passando per l'approccio One Health. Tra i vari focus presenti in questa parte del Bilancio Sociale, c'è quello dedicato alla piattaforma digitale Tech2Doc, che guarda alla medicina del futuro.

Foto:
Valentina Silvestrucci/
Enpam

Su questi temi, l'Enpam c'è, così come racconta questo Bilancio sociale. Con le prestazioni previdenziali e assistenziali: l'ampliamento delle tutele alla genitorialità, dal sussidio integrativo per le professioniste con redditi bassi, alla gravidanza a rischio, al bonus neonatalità doppio per chi svolge libera professione e garantito anche ai papà, la polizza Ltc per la non autosufficienza, gratuita e automatica, le tutele per la malattia e gli infortuni con maggiori garanzie anche per i professionisti e le professioniste più giovani, le borse di studio.

Ma la Fondazione c'è anche con gli investimenti correlati alla missione istituzionale (mission related) e con iniziative mirate ad ampliare le possibilità professionali e a costruire nuovi assetti lavorativi, soprattutto per i giovani professionisti: l'anticipo della prestazione previdenziale per favorire il ricambio generazionale, ad esempio, e il progetto delle Case di comunità spoke, che oltre a garantire una presenza capillare sul territorio consentiranno un'organizzazione flessibile del lavoro e saranno dotate di collegamento alla rete e di tecnologia adatta per l'assistenza primaria.

L'obiettivo della Fondazione è di rafforzare il sistema pensionistico puntando sul lavoro e sulle possibilità concrete per renderlo appetibile e realmente soddisfacente. Quest'impegno va collegato strutturalmente al momento della formazione universitaria perché diventi sempre più rispondente alle sfide delle nuove frontiere tecnologiche e del sapere scientifico.

È un collegamento che l'Enpam ha inteso fare anche attraverso l'iscrizione facoltativa per gli studenti alla previdenza di categoria, perché i futuri professionisti si sentano da subito protetti e al contempo parte di uno scambio generazionale, e siano in questo modo incentivati a restare nel Paese.

In questo tempo di grande sviluppo tecnologico bisogna tenere il passo con le sfide della sanità digitale e dell'intelligenza artificiale, perché diventino un amplificatore delle competenze dei professionisti e non la minaccia di un'alternativa incombente.

Per questo l'Enpam ha realizzato la piattaforma d'informazione e formazione Tech2doc, gratuita per tutti gli iscritti. Questa piattaforma vuole essere una finestra aperta sul futuro e uno strumento di crescita per le competenze, le conoscenze e le buone prassi, non dimenticando quindi anche le questioni etiche che l'uso dell'intelligenza artificiale pone ●



Qui a fianco il QRcode da utilizzare per scaricare la versione integrale del Bilancio Sociale 2024 dell'Enpam

Enpam, non è più obbligatorio pensarci da soli



Il nuovo servizio permette di delegare fino a tre persone fisiche l'accesso alla propria area riservata

A poche settimane dal lancio del servizio, sono quasi 3.800 le richieste di conferimento deleghe per l'area riservata arrivate all'Enpam.

Una novità che punta a semplificare per i camici bianchi la gestione degli adempimenti, delle scadenze contributive e la presentazione delle domande di accesso alle prestazioni.

Oltre a medici e odontoiatri, nell'Area riservata possono adesso accedere anche altri professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro) o persone di fiducia (ad esempio familiari).

“Quest'evoluzione dei servizi online, oltre ad essere un vantaggio per gli iscritti Enpam, faciliterà anche il lavoro di commercialisti, consulenti del lavoro e degli altri professionisti di fiducia”, sottolinea Alberto Oliveti, che oltre ad essere il presidente della Cassa dei medici presiede anche l'Adepp, l'associazione degli enti di previdenza dei professionisti.

COME DELEGARE

In sintesi, ciascun medico o dentista può delegare fino a un massimo di tre persone fisiche.

L'iscritto potrà scegliere se delegare tutte le funzionalità o solo alcune e potrà specificare se vuole concedere solo la visualizzazione e stampa dei dati presenti nell'area riservata o anche la gestione degli adempimenti (es: la possibilità di inserire domande, fare dichiarazioni, chiedere modifiche).

Dovrà comunque essere il medico o l'odontoiatra stesso ad attivare il servizio entrando nella propria area riservata e indicando il codice fiscale della persona che vuole delegare.

La delega dovrà poi essere accettata in maniera espressa dal professionista o dalla persona di fiducia indicata.

Ciascun delegato entra nell'area riservata Enpam con il proprio Spid personale o carta d'identità elettronica (Cie).

LIBERTÀ DI SCELTA

L'iscritto può scegliere se delegare tutte le funzionalità o solo alcune e può specificare se vuole concedere solo la visualizzazione e stampa dei dati presenti nell'area riservata o anche la gestione degli adempimenti.

La delega – revocabile in qualsiasi momento – dura due anni, al termine dei quali verrà richiesto di esprimere una conferma se si intende rinnovarla ●

Una novità che punta a semplificare la gestione degli adempimenti, delle scadenze contributive e la presentazione delle domande di accesso alle prestazioni

Oltre a medici e odontoiatri, possono adesso accedere anche altri professionisti (commercialisti, consulenti del lavoro) o persone di fiducia (ad esempio familiari)



↳ Per maggiori informazioni sulla procedura da seguire per attivare il servizio è possibile consultare l'apposita pagina della sezione “Come fare per”

Foto:
Demaerre/Getty

Adempimenti e prestazioni a portata di clic

Sono tantissimi i servizi online accessibili all'interno dell'area riservata agli iscritti

Oltre al servizio di delega online, ultimo arrivato in ordine di tempo, sono tantissimi i servizi che l'Enpam offre con qualche semplice clic all'interno dell'area riservata del sito o dell'applicazione per smartphone riservata agli iscritti.

Dati al 31.12 2023
Fonte: BILANCIO SOCIALE
ENPAM/Rendicontazione
2023

PENSIONE E CONTRIBUTI

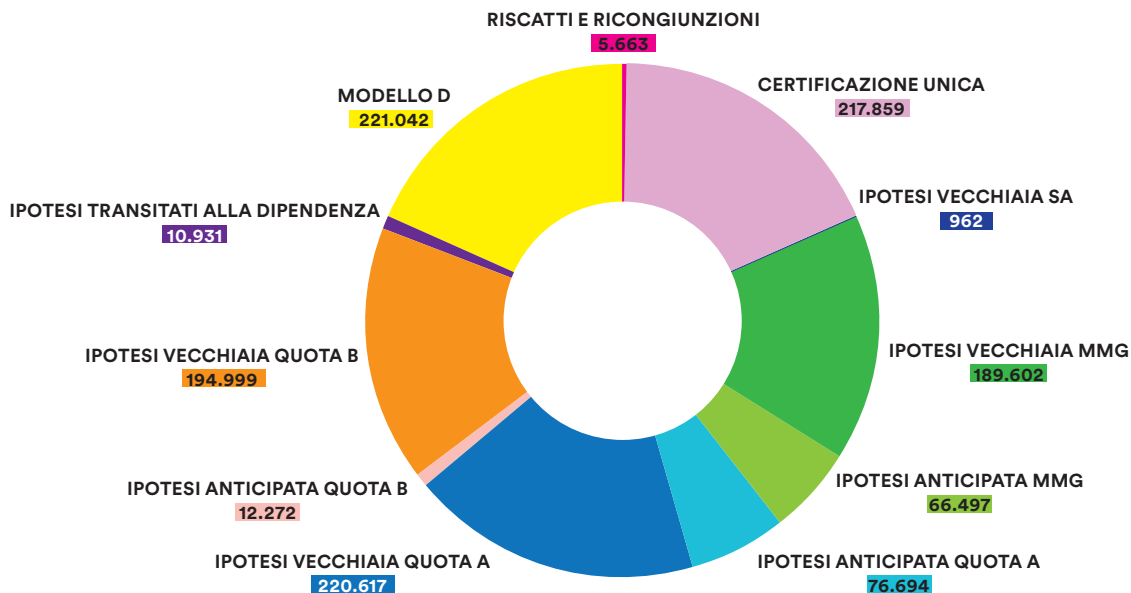
Ad esempio, per calcolare l'importo della pensione di vecchiaia e anticipata i medici e gli odontoiatri possono visualizzare la busta arancione e ottenere immediatamente le diverse ipotesi.

Altrettanto semplice è poi fare le domande di pensione.

Con pochi passaggi è possibile richiedere la domiciliazione bancaria sia per i contributi di Quota A che di Quota B.

Chi non vuole approfittare dell'addebito per pagare i contributi a rate può sempre scaricare i bollettini a ridosso di ogni scadenza oppure attivare la carta

NUMERO ACCESSI SERVIZI ONLINE





di credito gratuita che l'Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca Popolare di Sondrio.

In ogni momento gli iscritti possono consultare i prospetti di riepilogo dei contributi versati presso le varie gestioni e modificare l'Iban sia per l'addebito dei versamenti che per l'accredito della pensione.

Anche la dichiarazione dei redditi prodotti con la libera professione è un'operazione facile e veloce: si sceglie la percentuale dell'aliquota in base all'attività svolta e poi si procede alla compilazione del modello D.

Dall'area riservata, inoltre, i medici e gli odontoiatri possono chiedere il riscatto dei periodi che non sono coperti da contribuzione, l'allineamento dei contributi già pagati a una contribuzione più alta oppure la ricongiunzione dei contributi.

SUSSIDI

Si fanno online anche le richieste per i numerosi sussidi che l'Enpam mette a disposizione dei camici bianchi.

Le dottoresse nella condizione di gravidanza a rischio possono richiedere un sostegno economico,

Foto:
Paola Garulli/Enpam

mentre entrambi i genitori hanno diritto al sussidio per la neonatalità.

Dal menù "Bandi", nella colonna a sinistra della home dell'area riservata, è possibile fare domanda per le borse di studio per i collegi di merito, per gli orfani di medici e dentisti e per i figli dei liberi professionisti.

ACCESSO AL CREDITO

Inoltre, con pochi passaggi, i giovani iscritti possono fare richiesta per i mutui agevolati per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale e per il prestito d'onore, concesso dall'Enpam per completare gli studi universitari o per coprire le spese della formazione postlaurea, oppure per aprire il primo studio professionale.

INFORMAZIONE ENPAM

Infine, entrando nell'area riservata, si resta sempre informati con la rassegna stampa quotidiana e gli iscritti possono decidere se e dove ricevere il Giornale della previdenza, sia nell'edizione digitale settimanale che in quella cartacea bimestrale ●

Al lavoro dopo la pensione



Uno su tre continua a esercitare la professione. Ecco i vantaggi che la Fondazione offre a tutti i camici bianchi che proseguono il proprio impegno

Foto:
Anchiy/Getty

Un medico su tre continua a esercitare la professione anche dopo il pensionamento. Su 120mila medici e odontoiatri che percepiscono una pensione Enpam, infatti, sono circa 37mila quelli che versano la Quota B sull'attività libero-professionale. Più in generale, i pensionati che lavorano rappresentano circa il 10 per cento del totale dei medici e dentisti in attività in Italia. Un attivismo che, specie in questo momento di penuria, consente alla sanità italiana di andare avanti nonostante gli evidenti errori di programmazione del passato. Allo stesso tempo, continuando a esercitare la professione, i diretti interessati possono aumentare progressivamente il proprio assegno Enpam grazie alla contribuzione post-pensionistica.

Sono diversi i vantaggi che la Fondazione offre a tutti i camici bianchi che proseguono il proprio impegno professionale. Innanzitutto, i medici e i den-

tisti, con l'Enpam, sono sottoposti a un carico di contributi previdenziali più leggero dei pensionati lavoratori di altre categorie di pertinenza della previdenza pubblica. A questo proposito, è bene ricordare che fino a meno di vent'anni fa, l'Enpam ai propri pensionati lavoratori addirittura non chiedeva il versamento di alcun contributo. Poi arrivò l'Inps, con l'operazione Poseidone, a pretendere che i professionisti pensionati, esonerati dalla contribuzione dalla propria Cassa, versassero alla gestione separata Inps (!). Infine, una legge dello Stato (art. 18, comma 11, D.L. n.98/2011) introdusse l'obbligo d'iscrizione alle Casse per tutti i pensionati professionisti, stabilendo che l'aliquota contributiva non potesse essere più bassa della metà di quella ordinaria. Una misura, tra l'altro, adottata anche con un intento di riequilibrio fra generazioni: in sostanza il Legislatore ha voluto evitare un'eventuale concorrenza sleale fra professionisti a inizio carriera (tenuti a pagare i contributi per intero) e i colleghi più anziani che, grazie al fatto di percepire già una pensione e grazie all'esenzione contributiva che esisteva all'epoca, potevano abbassare le pretese economiche, a scapito dei più giovani.

ALIQUOTA PIÙ BASSA

L'Enpam, comunque, nell'adeguarsi alla nuova norma, ha scelto di introdurre l'aliquota più bassa permessa dalla legge, con il risultato che i propri pensionati attivi possono pagare il 60 per cento di contributi in meno rispetto ad altri. E a dimostrarlo ci sono i numeri: infatti, i pensionati attivi iscritti all'Enpam pagano il 9,75 per cento (esattamente la metà dell'aliquota intera di Quota B che è pari al 19,50), mentre i pensionati lavoratori che versano i propri contributi previdenziali all'Inps, sono sottoposti ad un'aliquota pari a ben il 24 per cento. Una differenza non da poco. Va tuttavia detto che dal prossimo anno i pensionati anticipati di Quota B pagheranno comunque l'aliquota intera fino al compimento dell'età di vecchiaia (68 anni). Una contribuzione calmierata è stata prevista poi anche per i pensionati che svolgono la libera professione nei confronti di strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale: in quel caso, oltre alla Quota B, è dovuto anche un contributo alla gestione degli Specialisti esterni, commisurato al fatturato delle strutture stesse, ma con un tetto che fa sì che, nel caso dei pensionati, il prelievo non possa superare il 5 per cento del proprio compenso (invece del 10 per cento previsto per gli attivi).

LA PENSIONE AUMENTA

Oltre al vantaggio di pagare contributi più contenuti, stare sotto l'ombrello dell'Enpam garantisce

“

I pensionati attivi iscritti all'Enpam pagano il 9,75 per cento, mentre i pensionati lavoratori che versano i propri contributi previdenziali all'Inps, sono sottoposti ad un'aliquota pari a ben il 24 per cento

poi ai camici bianchi pensionati, che continuano a lavorare, un altro importante beneficio: un importo supplementare sulla pensione che scatta ogni anno, e non più ogni tre come accadeva fino a qualche anno fa. Si tratta di una maggiorazione che decorre dal 1° gennaio successivo all'anno in cui si versano i contributi e che viene pagata d'ufficio nel giro di qualche mese (con gli arretrati), senza dover fare alcuna domanda. Se si continua a lavorare e a versare la Quota B, il meccanismo si ripete automaticamente ogni anno per valorizzare i nuovi contributi a mano a mano che arrivano.

Tra l'altro, in casa Enpam anche l'aumento della pensione corre molto più veloce: all'Inps, infatti, la prima richiesta di supplemento di pensione si può fare solo dopo due anni, mentre le successive addirittura ogni cinque anni (e se non si fa richiesta l'aumento non arriva).

Un meccanismo automatico analogo è previsto anche per la gestione Enpam degli Specialisti esterni: al momento la regola prevede un supplemento d'ufficio ogni tre anni, ma sono in corso riflessioni per abbreviare questo lasso di tempo.

DOPO LA CONVENZIONE

La disponibilità a continuare a lavorare oltre l'età di vecchiaia caratterizza anche i convenzionati. A differenza della libera professione, però, l'attività in convenzione (ad esempio come medico di famiglia, pediatra di libera scelta o specialista ambulatoriale) non si può proseguire da pensionati. Infatti, l'aver cessato l'attività in convenzione con il Ssn è uno dei requisiti per poter fare domanda di pensione. In questo caso, quindi, l'Enpam incentiva i medici convenzionati a rimanere al lavoro posticipando la data del pensionamento. In cambio, i contributi versati dopo il compimento dell'età di vecchiaia (68 anni) vengono valorizzati in misura maggiore, dando quindi poi diritto a una pensione più sostanziosa, che compensa il fatto di cominciare a percepirla "a scoppio ritardato".

Al momento i convenzionati, a certe condizioni, possono chiedere alla propria azienda di restare in servizio fino al 72esimo anno d'età. Una "seconda vita" professionale per i più anziani, che agevola però al contempo il ricambio generazionale perché garantisce il mantenimento di posti che rischiano di andare perduti. Infatti, a causa della programmazione deficitaria del passato, ad oggi non c'è un numero sufficiente di giovani medici formati per far fronte alle esigenze dei cittadini e in diverse zone d'Italia i posti rimasti vacanti non vengono riassegnati. Incentivare quindi gli anziani a rimandare il pensionamento, non inibisce l'accesso dei giovani ma, al contrario, serve a coprire dei posti fino a quando non ci saranno abbastanza candidati ●

Specialisti esterni: il contributo del 4% slitta a dicembre

di **Giuseppe Cordasco**

Lo slittamento al 20 dicembre è stato deciso per garantire più tempo a chi volesse far valere il tetto al contributo

L'Enpam ha rinviato al 20 dicembre il termine ultimo per versare il nuovo contributo del 4 per cento a carico degli specialisti esterni che esercitano in strutture private accreditate con il Servizio sanitario nazionale. Lo slittamento della scadenza è stato deciso per garantire più tempo ai professionisti e alle società, che avessero intenzione di far valere il tetto al contributo introdotto dalla stessa Fondazione.

Infatti, come deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Enpam, i medici e gli odontoiatri potranno chiedere di limitare il pagamento del contributo aggiuntivo in modo che l'importo non superi un decimo del compenso ricevuto dalla struttura (oppure un ventesimo del compenso nel caso di pen-

sionati). Un provvedimento, quello adottato dal Cda della Fondazione, che è stato un modo per andare incontro a quegli specialisti esterni che, in situazioni particolari o in casi di compensi particolarmente bassi, si sarebbero dovuti trovare con un contributo del 4% troppo alto rispetto alle proprie capacità.

I VANTAGGI DEL VERSAMENTO

Il nuovo contributo renderà più adeguate le pensioni dei professionisti e contribuirà a portare in positivo la gestione previdenziale Enpam degli Specialisti esterni.

Ricordiamo poi che, oltre a maturare una pensione più alta, il fatto di versare contributi alla gestione degli Specialisti esterni, permette ai medici e agli odontoiatri in questione di pagare la Quota B dimezzata.

Al momento di dichiarare il proprio reddito libero-professionale (Modello D), i medici e gli odontoiatri che lavorano per strutture accreditate con il Ssn potranno quindi scegliere l'aliquota ridotta del 9,75% invece di quella intera del 19,50% proprio perché contribuiscono già a un'altra gestione di previdenza obbligatoria.

Inoltre, tra i vantaggi è bene considerare che il con-

Foto:
Santypan/Getty



tributo del 4% è interamente deducibile dal reddito imponibile.

LA VICENDA LEGALE

Intorno al pagamento del nuovo contributo del 4% e alle modalità con cui dovrà essere riscosso si era aperta una querelle legale, nel corso della quale comunque non è mai stata messa in discussione la legittimità del provvedimento adottato dall'Enpam. In particolare, le società che impiegano gli specialisti esterni interessati dal nuovo contributo, contestano il ruolo di sostituti di imposta che sarebbero chiamati a svolgere per conto della Fondazione, cioè di dover trattenere i contributi dai compensi dei medici per poi riversarli all'ente previdenziale.

In questo senso, un primo provvedimento era arrivato a inizio anno dal Tar del Lazio. L'organo di giustizia amministrativa, seppur all'interno di un pronunciamento cautelare (ordinanza n.58 del 2024), confermava l'obbligo di pagamento del contributo, aggiungendo esplicitamente che l'Enpam potrebbe liberamente disporre che "il versamento del contributo avvenga direttamente da parte dei

singoli professionisti".

Ad entrare nel merito per la prima volta è stato poi il Tribunale di Roma in funzione di giudice del lavoro, che, con una sentenza di 34 pagine, ha respinto tutti i motivi di ricorso con i quali una struttura sanitaria privata accreditata con il Ssn aveva tentato di opporsi al nuovo contributo. La terza sezione lavoro della Capitale ha riconosciuto che l'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri ha il potere "di stabilire e imporre contributi nonché le modalità della relativa riscossione".

In particolare, la sentenza ha riconosciuto legittima la soluzione prescelta dall'Enpam, e cioè che il contributo – pur essendo a carico dei medici specialisti esterni – venga prelevato dai compensi come "ritenuta alla fonte" e successivamente versato all'ente a cura del committente.

COSA FARE

In ogni caso, le modalità operative per versare il contributo del 4% verranno rese note dall'Enpam in tempo utile per la nuova scadenza del 20 dicembre fissata per il pagamento del contributo ●

“

Il nuovo contributo renderà più adeguate le pensioni e permetterà ai professionisti di pagare la Quota B dimezzata



Sul prossimo numero del Giornale della previdenza sarà allegata la Guida aggiornata per gli specialisti esterni e ambulatoriali

Sciacchitano di nuovo condannato

L'ex presidente dell'Ordine dei medici di Catania Salvatore Sciacchitano, detto Giansalvo, è stato di nuovo condannato a risarcire l'Enpam per le spese legali sopportate nel difendersi dai suoi attacchi giudiziari.

La prima sezione civile della Corte d'appello di Roma, con la sentenza 4128/2024, si è infatti pronunciata sul ricorso di Sciacchitano, che lamentava di essere stato illegittimamente estromesso dal Consiglio di amministrazione dell'Enpam. Il medico catanese chiedeva 800mila euro di risarcimento per gravi danni patrimoniali e non patrimoniali, citando in primo luogo la perdita degli emolumenti da consigliere di amministrazione.

I giudici hanno invece respinto tutte le sue richieste, hanno ribadito che Sciacchitano non fu vittima di alcun comportamento arbitrario e l'hanno condannato a pagare all'ente previdenziale dei medici e degli odontoiatri quasi 19mila euro.

Per Sciacchitano è scattata anche la sanzione, pari al raddoppio del contributo unificato, che è prevista nei casi in cui l'appello venga integralmente rigettato o sia dichiarato inammissibile o improcedibile. L'ex consigliere ha presentato ricorso in Cassazione.

In precedenza, anche il Giudice amministrativo, per la stessa vicenda, aveva condannato Giansalvo Sciacchitano a rifondere le spese legali all'Enpam.

La recente sentenza della prima sezione civile della Corte d'Appello di Roma fa seguito a un'altra, speculare, della quarta sezione civile risalente al 2021 e passata in giudicato. In quel caso Sciacchitano aveva tentato di ottenere un risarcimento dai colleghi componenti del Comitato consultivo Enpam degli Specialisti esterni, che nel 2011 l'avevano sfiduciato, causandone la revoca dal Cda dell'Enpam. Anche in quella sentenza la Corte d'Appello ha respinto le motivazioni di Sciacchitano, ricalcolando le spese legali da rimborsare ai colleghi ●

“

L'ex consigliere chiedeva all'Enpam 800mila euro



La corte di appello di Roma
Foto:
Paola Garulli/Enpam

UN PIANO PER STARE IN SALUTE



Grafica: Enpam, Paola Antenucci - Foto: Gettyimages, DisobeyArt



SaluteMia

Società di Mutuo Soccorso
dei Medici e degli Odontoiatri

Una copertura sanitaria su misura per medici e odontoiatri.
Costi bloccati al 2020.

Prestazioni a tariffe agevolate anche in strutture convenzionate e in situazioni particolarmente critiche.

Scopri l'offerta dei piani sanitari integrativi per il 2024.

Vai su **www.SaluteMia.net**

Borse di studio Domande fino al 21 ottobre



Foto:
ijeab/Getty

Rush finale per accedere a uno dei 300 assegni riservati agli studenti universitari figli di chi fa libera professione

C'è tempo fino al 21 ottobre per presentare domanda per accedere alle 300 borse di studio riservate ai figli degli iscritti attivi – inclusi i pensionati – che versano la Quota B.

Anche quest'anno, infatti, l'Enpam accompagna negli studi universitari i figli dei medici e dei dentisti che fanno libera professione.

Per farlo ha lanciato, lo scorso 10 luglio, il bando rivolto agli studenti universitari che nell'anno accademico 2023/2024 hanno frequentato un corso di laurea e stanziato per loro 300 assegni di 3.100 euro, a cui si accede secondo criteri di reddito e di merito. Un importo che viene maggiorato del 50 per cento (per diventare di 4.650 euro) per i più meritevoli, che nell'anno accademico 2022/2023 si sono laureati con 110 e lode.

REQUISITI E DOMANDE

Il bando è rivolto agli universitari fino a 26 anni, in regola con gli studi. Questo significa che i richiedenti devono avere conseguito tutti i crediti degli esami previsti per gli anni precedenti e almeno la metà di quelli dell'anno accademico 2023/2024.

Le domande possono essere presentate esclusivamente tramite l'area riservata del sito dell'Enpam. Il bando, come accennato, prevede requisiti di reddito che sono più favorevoli all'aumentare del numero di componenti del nucleo familiare del richiedente e nel caso siano presenti familiari con invalidità.

Nel caso il genitore iscritto all'Enpam versi i contributi di Quota B con aliquota ridotta, l'importo del sussidio assegnato allo studente viene rideterminato proporzionalmente.

STANZIATO 1,4 MILIONI DI EURO

I fondi stanziati per le borse di studio ai figli universitari dei contribuenti di Quota B è di circa 1,4 milioni di euro e si aggiunge allo stanziamento previsto per gli universitari, figli della generalità degli iscritti Enpam, che hanno ottenuto l'ammissione ai collegi di merito.

Per questi esiste infatti un'altra borsa specifica, più alta, fino a 5mila euro, i cui termini sono però già scaduti lo scorso 18 settembre ●



Orfani, sussidi dalla primaria all'università

Sempre il 21 ottobre scade il termine per fare domanda di accesso alle 335 borse di studio riservate agli studenti orfani di medici e odontoiatri.

Lo stanziamento per finanziare i sostegni economici per l'anno scolastico 2024/2025, a cui si accede secondo criteri di reddito e di merito, è di circa un milione di euro. Il bando riserva 50 borse da 600 euro agli scolari che nell'anno scolastico 2023/2024 hanno frequentato con profitto la scuola primaria. Altri 40 sussidi da 900 euro sono rivolti a chi ha frequentato la scuola media nell'anno scolastico appena concluso, mentre 60 sussidi di 1.600 euro sono dedicati agli studenti che hanno appena frequentato un anno delle superiori. Per 25 ragazzi diplomati lo scorso anno con un titolo utile per l'iscrizione all'università è invece prevista una borsa di 2.100 euro, che diventa di 3.150 euro per chi è uscito con il massimo dei voti. Lo stesso meccanismo è previsto per gli universitari: in 120 avranno un sussidio da 3.100 euro, che sarà aumentato fino a 4.650 euro per chi si è laureato con 110 e lode.

Il bando prevede requisiti di reddito, che sono più favorevoli all'aumentare del numero di componenti del nucleo familiare e nel caso siano presenti familiari con invalidità.

ENPAM-BANKITALIA PER IL COVID

Le borse sono cumulabili con quelle che Banca d'Italia ha attivato attraverso un fondo gestito con la Fondazione Enpam. Tali sussidi sono concessi ai familiari dei medici e degli odontoiatri deceduti a causa del Covid.

Grazie alla convenzione della durata di 5 anni, ogni anno vengono erogate borse di studio da 500 a 1.500 euro ai figli superstiti, in età scolare o universitaria fino a 26 anni.

Infine, come ogni anno, l'Enpam ha stanziato anche 40 borse di studio per il pagamento delle rette Onaosi, i cui termini per l'anno in corso sono però scaduti lo scorso 31 agosto ●

I dottori vanno in banca



Gli investimenti dell'Enpam negli istituti di credito valgono 900 milioni. E sono destinati a crescere ancora

di Andrea Deugeni (estratto da Milano Finanza)

L'articolo è uscito sul Quotidiano finanziario milanese il 10 agosto 2024

Manca solo Unicredit, ma per il resto negli investimenti dell'Enpam sull'azionario Italia [le banche] ci sono quasi tutte. [...] Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Banco Bpm, Banca Popolare di Sondrio, Montepaschi, Fineco, Banco Desio e la romana Banca del Fucino.

Sì, c'è anche il gruppo fondato dai nobili Torlonia (ora in mano ad altri investitori), perché le casse previdenziali hanno sede nella capitale dove dopo l'acquisto di Capitalia nel 2007 da parte di Unicredit...

In più, l'Enpam ha comprato anche titoli di Poste che con BancoPosta offre servizi bancari. Insomma, la cassa previdenziale dei medici e dei dentisti seduta su oltre 27 miliardi di euro di patrimonio, la prima dell'universo dei 18 enti (114 miliardi di patrimonio) che erogano le pensioni in Italia a 1,6 milioni di professionisti, concentra una parte dei 4 miliardi di euro investiti nell'azionario di Piazza Affari sulle banche. E non poteva esser diversamente, visto che un terzo del valore complessivo del listino milanese lo fanno i gruppi che operano nei servizi finanziari.

A gli attuali valori di mercato, [questi investimenti] valgono quasi 900 milioni (si veda tabella in pagina). Come sia divisa poi la torta dei 27 miliardi di patrimonio lo ha spiegato di recente in un'intervista al Messaggero lo stesso presidente dell'Enpam Alberto Oliveti, il medico che da 12 anni guida la cassa e che da nove è anche numero uno dell'Addepp, l'associazione di categoria degli istituti previdenziali. «Fatti salvi 400 milioni di liquidità di tesoreria per pagare le pensioni - ha spiegato Oliveti abbiamo 6,5 miliardi di beni reali, cioè immobili e infrastrutture, al 90% in Italia, rispettivamente 5,7 miliardi in immobili tramite sgr e il resto in infrastrutture come F2i».

«Abbiamo poi 20,3 miliardi di beni finanziari investiti e da reinvestire per pagare prestazioni previdenziali: di questi, 14 miliardi sono bond governativi e corporate, di cui 4 miliardi in Italia». Poi, 4 miliardi sono investiti nell'azionario («quasi 2 miliardi sono impegnati in Eni, Enel, Intesa, Banco Bpm, Mediobanca, Poste, Bonifiche Ferraresi e Garofalo Healthcare») e 3 nel private market («un miliardo in realtà come Fsi e Nextalia»). [...] Le posizioni sono state costruite con piccoli acquisti, in un lungo arco temporale.

Le ragioni per cui l'Enpam investe nelle banche na-

Advertisement for 'MILANO FINANZA' featuring a table titled 'LE BANCHE IN CUI HA INVESTITO L'ENPAM' and a photo of Alberto Oliveti. The table lists banks like Intesa Sanpaolo, Banco Bpm, and Mediobanca with their respective shares and market values.

zionali sono principalmente due. Gli ottimi rendimenti che il settore del credito garantisce e l'importanza che l'infrastruttura bancaria ha sul territorio per l'attività degli iscritti. Quindi, un mezzo per mettere in sicurezza il patrimonio e continuare così a erogare in futuro gli assegni previdenziali ai contribuenti (a cui progressivamente offrire maggiori servizi) e sostenere un asset, mantenendone la proprietà italiana. Più volte lo stesso Oliveti lo ha ripetuto: le banche sono un centro nevralgico e decisionale vicino alle esigenze dei medici, dentisti e delle strutture sanitarie che operano sul territorio. Finanziano l'attività e la crescita. È il mantra dell'investimento mission-related coerente con la natura dei contribuenti dell'Enpam.

Il perché di questa scelta: ottimi rendimenti e l'importanza dell'infrastruttura bancaria per gli iscritti.

Il palazzo della Banca Popolare di Milano a piazza Meda Foto: ufficiostampa_BPM/ANSA

Un investimento per mettere in sicurezza il patrimonio e continuare così a erogare in futuro gli assegni previdenziali ai contribuenti

Con il consolidamento bancario in corso poi, un altro anno di bilanci gonfiati dal margine d'interesse e istituti sempre più focalizzati a sviluppare anche i ricavi commissionali quando verrà meno di nuovo il sostegno degli alti tassi Bce, mai tempismo d'investimento fu più azzeccato. Potenziali protagonisti del risikio sono sicuramente Banco Bpm, Montepaschi e Popolare di Sondrio.

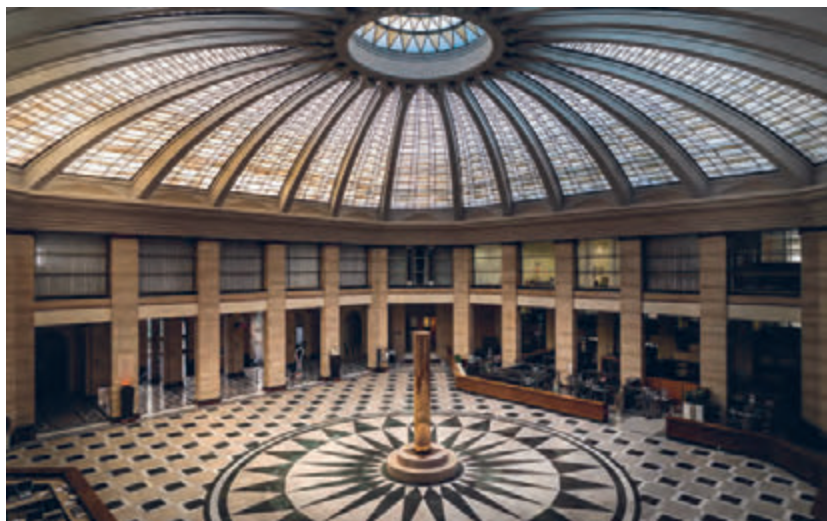
Nel primo l'Enpam si è fermata a un soffio dalla soglia di rilevanza (1,99%). Nel Banco la partecipazione si è già rivalutata del 140%. [...]

Di Mps l'Enpam ha lo 0,52% e lo 0,15% di PopSondrio. A otto mesi dal rinnovo del cda di Intesa-Sanpaolo, la cassa dei medici ha lo 0,66% della prima banca italiana, una quota che potrebbe aumentare e che insieme a Incarcassa e Cassa Forense arriva a circa il 2,2%. [...]

Nel pieno della battaglia per Mediobanca, poi, lo scorso ottobre l'Enpam ha fatto capolino con l'1,17%, posizione ora limata (passando all'incasso grazie alla cavalcata del titolo) all'1,02%. Poi c'è l'1,15% di Banco Desio, lo 0,36% di Finecobank, il 7,69% di Banca del Fucino e lo 0,62% di Poste.

Senza grande clamore, in vista della privatizzazione del colosso postale l'Enpam sta costruendo, come stanno facendo altre casse, una posizione nel gruppo guidato da Matteo Del Fante. Una quota che ai corsi attuali vale quasi 100 milioni e che pare destinata a crescere ●

Gli interni della sede della Banca Popolare di Milano a piazza Meda
Foto:
Milano@ufficiostampaBPM



Banco Bpm valore più che raddoppiato

L' Enpam accoglie con soddisfazione i risultati di Banco Bpm, a conferma della solidità degli investimenti della Cassa dei medici e degli odontoiatri.

“Gli eccellenti risultati della semestrale di Banco Bpm mostrano un istituto sempre più solido e in netto anticipo sugli obiettivi del suo piano strategico, che aumenta la remunerazione agli azionisti e che promette buoni risultati anche sulle fabbriche prodotte Numia nella monetica e Vita nei rami assicurativi 1 e 3”, ha commentato Alberto Oliveti, presidente dell'Enpam e membro del Cda di Bpm.

“I risultati e le prospettive confermano la buona scelta della Fondazione Enpam che, essendo entrata a 2,44 euro per azione, a oggi ha un investimento che vale il 140% in più, senza considerare i dividendi già incassati – ha aggiunto Oliveti –. Per i medici e i dentisti è un'ottima notizia perché questi titoli fanno parte proprio del portafoglio di performance Enpam, che ha lo scopo di permettere all'ente di mantenere le pensioni promesse agli iscritti”.

“I miei complimenti quindi a tutta la squadra guidata con decisione e sobrietà dall'amministratore delegato Giuseppe Castagna, che conferma nei fatti la fiducia accordatagli”, ha concluso Oliveti.

L'ente previdenziale dei medici e dei dentisti possiede l'1,99 per cento delle azioni della banca, tramite un mandato di gestione nel quale sono raccolte le sue partecipazioni strategiche in Italia. Enpam è anche parte di un accordo di consultazione con altri azionisti, che vale in totale il 6,5 per cento del capitale sociale di Banco Bpm ●

I risultati e le prospettive confermano la buona scelta della Fondazione che, a oggi ha un investimento che, vale il 140% in più

LE BANCHE QUOTATE IN CUI HA INVESTITO L'ENPAM

BANCA	QUOTA	VALORE DI MERCATO
Intesa Sanpaolo	0,66%	415,5 milioni di euro
Mediobanca	1,02%	118,1 milioni di euro
Banco Bpm	1,99%	173,6 milioni di euro
Mps	0,52%	32,9 milioni di euro
Fincobank	0,36%	31,4 milioni di euro
Banca popolare di Sondrio	0,15%	4,3 milioni di euro
Banco Desio	1,15%	7 milioni di euro
Poste	0,62%	95,3 milioni di euro

Fonte:
elaborazione di Milano
Finanza pubblicata il 10
agosto 2024

Banca d'Italia, bene l'ultimo bilancio

L' Enpam ha espresso il proprio parere favorevole al bilancio di Banca d'Italia presentato la scorsa primavera a palazzo Koch.

A fronte di un utile di circa 815 milioni di euro, Bankitalia ha riconosciuto ai propri quotisti un dividendo complessivo di circa 340 milioni. Una decisione che per Enpam, tenendo conto del valore della propria partecipazione, ha fruttato un incasso lordo di 16,76 milioni di euro con un rendimento che si attesta al 4,5%.

“Anche per quest’anno, nonostante le difficoltà legate agli alti tassi di interesse che la stessa Banca

d'Italia ha dovuto corrispondere alla Banca centrale europea, si conferma il valore strategico del nostro investimento – ha commentato Alberto Oliveti, presidente dell'Enpam e dell'Adepp –.

Oltre ad avere un significativo ritorno finanziario, questa partecipazione permette all'Enpam, insieme alle altre Casse Adepp presenti tra i quotisti, di svolgere un ruolo di sostegno al sistema bancario italiano”.

In totale sono 11 le casse di previdenza dei professionisti associate all'Adepp a partecipare al capitale di Banca d'Italia, con una quota complessiva del 25,33 per cento ●



Il Palazzo della Banca d'Italia
in via Nazionale, Roma
Foto:
Paola Garulli / Enpam

Fondosanita

Dove investire



Negli ultimi 12 mesi sono state registrate ottime performance, con un boom (prevedibile) per il comparto Espansione

di **Giuseppe Cordasco**

Foto:
Thithawat_s/Getty



Buone notizie per tutti i camici bianchi che hanno deciso di investire parte del proprio risparmio in FondoSanità, il Fondo pensione complementare negoziale per gli esercenti le professioni sanitarie. Negli ultimi dodici mesi, infatti, i rendimenti risultano tutti in crescita, con in particolare il comparto Espansione, che ha fatto registrare un vero e proprio boom con un +15,5% di aumento dallo scorso 29 settembre 2023 al 31 agosto 2024, ultimo dato aggiornato.

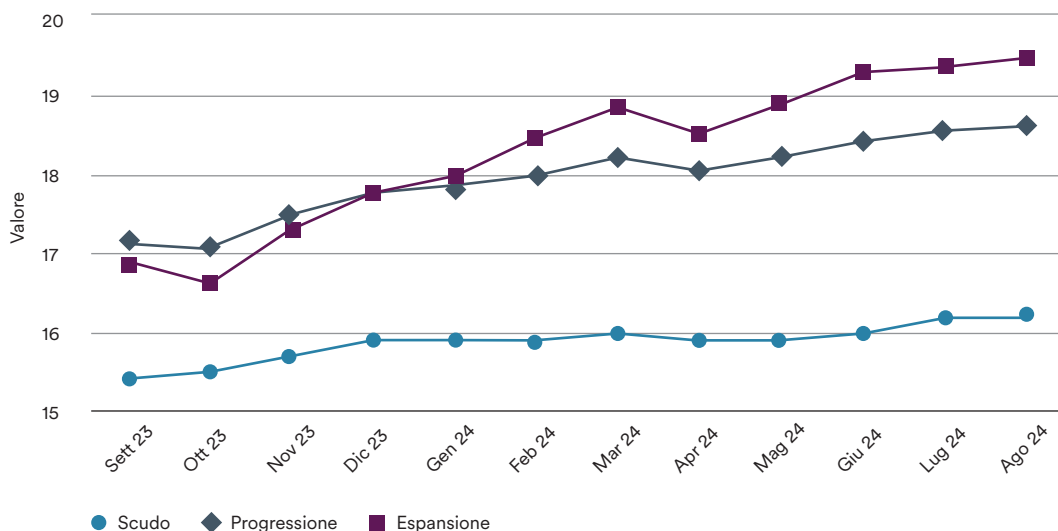
Ma andiamo per ordine, e partiamo dal Comparto Scudo, cioè quello orientato verso un'attività a basso rischio. Negli ultimi dodici mesi si registra un complessivo +5,1%, frutto di un periodo di generale crescita se si eccettuano i mesi di febbraio e aprile 2024, durante i quali si è verificata una leggera perdita quantificabile in entrambi in casi in circa mezzo punto.

Grande soddisfazione poi per chi ha deciso di dirottare i propri investimenti verso il comparto Progressione, quello con una struttura di portafoglio bilanciata, che nei dodici mesi presi in considerazione fa un ragguardevole balzo in avanti facendo segnare un +8,9%. Anche in questo caso l'aumento del valore delle quote è stato costante durante tutto l'arco di tempo considerato, con un unico segno negativo nel mese di aprile del 2024.,

Infine, come già accennato, non si può non parlare di vero e proprio exploit, per il comparto Espansione, che si connota per una maggiore esposizione azionaria. I più di quindici punti di crescita sopra menzionati, sono il frutto di ininterrotti e significativi incrementi di valore, con punte del +2,69% e + 2,20%, fatti registrare rispettivamente a febbraio e maggio dell'anno in corso. Un'evoluzione straordinariamente positiva che si spiega con il fatto che siamo di fronte a un comparto più soggetto alle oscillazioni dei mercati, in un periodo in cui per le azioni globali si sono registrati costanti guadagni, che hanno portato al raggiungimento in molti casi di nuovi massimi.

“Dopo le crisi Covid del 2020 e della guerra in Ucraina del 2022 – commenta con soddisfazione Stefano Mirengi, presidente di FondoSanità -, si sono rimanifestate quelle ottime performance che hanno caratterizzato fin dall'inizio l'attività del nostro Fondo. Vanno

VALORI QUOTA ULTIMI 12 MESI



	Sett 23	Ott 23	Nov 23	Dic 23	Gen 24	Feb 24
SCUDO	15.429	15.495	15.704	15.925	15.935	15.869
PROGRESSIONE	17.116	17.061	17.460	17.730	17.838	17.999
ESPANSIONE	16.871	16.599	17.314	17.727	16.871	18.458
	Mar 24	Apr 24	Mag 24	Giu 24	Lug 24	Ago 24
SCUDO	15.962	15.869	15.909	15.990	16.167	16.231
PROGRESSIONE	18.201	18.048	18.242	18.408	18.546	18.642
ESPANSIONE	18.848	18.513	18.921	19.291	16.871	19.465

bene tutti e tre i comparti, con risultati addirittura straordinari per il fondo azionario Espansione”.

Ancora una volta dunque si conferma che, nell’investire in FondoSanità, e più in generale in tutti i fondi pensione complementari, sul medio-lungo periodo risulta vincente puntare sui comparti più aggressivi e a maggiore esposizione azionaria. Una dinamica che spesso però si scontra con i timori di tanti piccoli investitori intimoriti da possibili perdite. Ecco perché, proprio per far fronte a questa situazione, in molti casi, le casse complementari stanno adottando la strategia denominata life-cycle. Quest’ultima prevede che per i nuovi investitori di lungo periodo che restano silenti circa il comparto su cui puntare, si punti di default su quelli a maggiore esposizione azionaria, proprio perché, dati alla mano, è dimostrato che sul lungo periodo risultano più redditizi. Una condotta questa, tra l’altro, apertamente sostenuta dalla Covip, la Commissione di vigilanza sui fondi pensione. Nella relazione annuale della Covip dello scorso 7 giugno 2023, si legge infatti: “Nella prospettiva di disegnare meccanismi di indirizzo delle scelte il più possibile efficaci, andrebbe rivista la linea di default che accoglie gli iscritti silenti basandola sull’approccio life-cycle, che sfrutti il lungo orizzonte temporale dell’investimento previdenziale tramite un’esposizio-

ne iniziale più elevata nei titoli azionari, caratterizzati da maggiore volatilità, ma pure da rendimenti attesi più elevati, e una progressiva riduzione di tale esposizione via via che si avvicina il pensionamento. Ciò anche in coerenza con le raccomandazioni dell’Ocse in materia”.

“Proprio seguendo queste direttive Covip – aggiunge Mirengi -, in FondoSanità, i professionisti a cui manca poco alla pensione, e comunque dopo i 65 anni, vengono di default trasferiti al fondo Scudo. A tutti gli altri diamo il consiglio che, quanto più è lontano il momento della pensione, tanto più conviene puntare sull’azionario puro, cioè sul fondo Espansione” ●

Agli iscritti che hanno davanti ancora molti anni prima della pensione, conviene puntare sui comparti azionari. A consigliarlo è anche la Covip

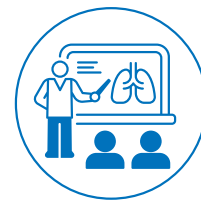
“

Dopo le crisi Covid del 2020 e della guerra in Ucraina del 2022, si sono rimanifestate quelle ottime performance che hanno caratterizzato fin dall’inizio l’attività del nostro Fondo. Vanno bene tutti e tre i comparti



Stefano Merenghi
presidente di FondoSanità,
è in carica dal 13 febbraio
scorso

Convegni, corsi & congressi



CORSI A DISTANZA A CURA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCeO)

Disponibili fino al 31 dicembre 2024:

- Farmaci e anziano: un equilibrio difficile (5 crediti)
- Microbioma e microbiota nel sano e nel malato (9 crediti)
- Salute e migrazione: curare e prendersi cura (12 crediti)
- La violenza nei confronti degli operatori sanitari (10,4 crediti)
- Choosing Wisely Italy: uno strumento per migliorare l'appropriatezza e la qualità delle cure (10 crediti)
- Deontologia e comunicazione: un connubio fondamentale per il rapporto medico-paziente (8 crediti)



Informazioni: i corsi sono fruibili gratuitamente sulla piattaforma FadInMed o attraverso l'app "FadInMed" per smartphone e tablet (Android e iOS)

Modalità → a distanza

FISIATRIA

Rome Rehabilitation 2024

Costo → 100 euro

Ecm → 4,5 crediti

Modalità → in presenza - Roma, Fiera di Roma - Padiglione 10, Via Portuense, 1645

Quando → 8 e 9 novembre 2024

Argomenti: il congresso prevede una prima giornata dedicata ai grandi temi delle scienze di base che supportano la riabilitazione, epigenetica, biologia dell'unità motoria, neuro-infiammazione, interazione terapeuta-paziente, sistemi "Mirror" e molto altro. Nel corso della seconda giornata - scrivono gli organizzatori - si svolgeranno veri e

PER TROVARE I CORSI ONLINE INQUADRA I CODICI QR



propri corsi teorico-pratici della durata di circa due ore su importanti tematiche, tra cui un corso di infiltrazioni in ecoguida per il sistema muscolo scheletrico, uno per l'applicazione informatizzata della nuova normativa ministeriale in riabilitazione intensiva, uno sulle modalità prescrittive ed esercitazioni pratiche per ausili e ortesi, e altri corsi teorico-pratici rivolti a medici e terapeuti.



Informazioni: segreteria organizzativa Management Srl

tel. 06.702.0590

email info@formazioneconsostenibile.it

MEDICINA ESTETICA

La bellezza continua - 10ª edizione

Costo → 300 euro, specializzandi 200 euro, studenti gratuito

Ecm → 13 crediti

Modalità → in presenza - Cetara (SA), Hotel Cetus - Corso Umberto I, 1

Quando → 8 e 9 novembre 2024

Argomenti: l'evento di quest'anno rivolgerà un'attenzione particolare al benessere del malato oncologico, alle sue fragilità e alla necessità di una qualità della vita al massimo delle conoscenze scientifiche attuali. Le tematiche - scrivono gli organizzatori - saranno affrontate come sempre, a 360° e l'evento si propone di offrire ai medici partecipanti una visione globale delle ultime novità nei vari campi. Il tema dell'alimentazione, la cui importanza sarà messa in evidenza da illustri relatori con particolare riguardo alla corretta alimentazione del malato oncologico, sarà parte integrante.

Il ruolo della chirurgia plastica e della medicina estetica per il benessere psicologico dell'individuo saranno oggetto di qualificate comunicazioni. Sarà dedicato spazio alla tricologia, branca che sta assumendo sempre più importanza, anche per quanto riguarda gli esiti della chemioterapia, con tutte le

novità sull'argomento. La sessione di Medicina Legale e delle Assicurazioni riguarderà il delicato problema della responsabilità professionale nella Chirurgia Plastica e in Medicina Estetica, anche con riferimento alla corretta gestione dei pazienti affetti da cancro.

Saranno forniti tutti i possibili rimedi per consentire ai medici di far vivere i pazienti in salute e continuare una lunga vita di bellezza e benessere globale. Sarà dedicato un focus alla complicata materia fiscale e saranno condivise importanti delucidazioni per i medici. Un evento importante - concludono i responsabili - che tratterà argomenti di grande attualità.



Informazioni: segreteria organizzativa
Salus Internazionale Ecm Srl
tel. 06.3735.3333
email labellezzacontinua@gmail.com

CARDIOLOGIA

Mirandola con il cuore - 3° Congresso nazionale di Cardiologia clinica

Costo → gratuito

Ecm → 4,9 crediti

Modalità → in presenza - Mirandola (MO),
Villa Tagliata - Via Tazio Nuvolari, 23

Quando → 23 novembre 2024

Argomenti: in questo congresso verranno trattate le problematiche cardiovascolari più rilevanti nella pratica clinica, comprensive della diagnosi e della terapia.

La cardiopatia ischemica - scrivono gli organizzatori - rappresenta la principale causa di mortalità e morbilità nei paesi occidentali: nel corso degli ultimi anni sono evolute le tecniche di imaging che permettono una caratterizzazione sempre più precisa della placca aterosclerotica con ripercussioni importanti sulla strategia terapeutica ottimale. In questo ambito i nuovi farmaci ipolipemizzanti hanno dimostrato - sostengono i responsabili - un effetto sinergico con quelli tradizionali in grado di ridurre gli eventi cardiaci in maniera significativa e il supporto nutraceutico potrebbe poi essere di ausilio nel modificare il rischio cardiovascolare residuo, così come la supplementazione della carenza di vitamina D sembra diminuire quello di ipertensione arteriosa.



Informazioni: segreteria organizzativa
Congress Line Srl
tel. 06.3974.2176 - 06.4424.1343
email congressline@congressline.net



INFORMAZIONE MEDICA

Navigare informati su PubMed - 2ª edizione

Costo → gratuito

Ecm → 16 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 4 novembre 2024

Argomenti: il corso intende illustrare i contenuti e le modalità di interrogazione di PubMed, il prestigioso archivio bibliografico ad accesso gratuito - scrivono gli organizzatori - prodotto dalla National Library of Medicine (NLM) per aiutare e guidare l'utente nella ricerca e nel recupero di pubblicazioni biomediche e di scienze della vita. Sono esclusi dalla partecipazione a questa edizione tutti coloro i quali hanno terminato l'edizione precedente.



Informazioni: Istituto Superiore di Sanità.
Per ogni informazione attinente al corso scrivere a documentazione@iss.it.
All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi"

ONCOLOGIA

Aspetti pratici della gestione dei pazienti con tumori del sistema nervoso associati a Neurofibromatosi di tipo 1

Costo → gratuito

Ecm → 7 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 30 aprile 2025

Argomenti: in questo corso un gruppo di medici con consolidata esperienza in questo campo - scrivono gli organizzatori - offrirà un panorama della gestione dei pazienti con NF1 e PN e le prospettive e sfide per il futuro prossimo, con situazioni cliniche e consigli pratici per la gestione dei pazienti. La Neurofibromatosi di tipo 1 è una sindrome genetica predisponente alle neoplasie fin dalla giovane età e che si associa con maggiore frequenza a tumori del sistema nervoso periferico e centrale. Il panorama della gestione di tali complicanze è in rapida evoluzione grazie a una migliore accuratezza diagnostica, dei programmi multidisciplinari di presa in carico e alla disponibilità di nuovi farmaci utili per il trattamento dei neurofibromi plessiformi (PN) inoperabili. L'utilizzo di farmaci sta quindi diventando una strategia relativamente comune per questo tipo di pazienti, tale da richiedere un'expertise specifica per garantire la migliore selezione, la presa in carico, il monitoraggio dei pazienti con PN e i loro trattamenti, sia per i loro benefici, sia per gli eventuali effetti secondari.



Informazioni: Accademia nazionale di Medicina
tel. 010.8379.4250
email assistenzafad@accmed.org

DERMATOLOGIA

Dermatologia della pelle nera: un mondo a parte?

Costo → 48,80 euro

Ecm → 9 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 21 dicembre 2024

Argomenti: il corso - scrivono gli organizzatori - approfondisce la pelle come organo, focalizzandosi sulle pelli pigmentate, come quelle dei soggetti di pelle nera. Tratta la produzione di melanina, il suo ruolo protettivo dai raggi UV e le variazioni legate a malattie cutanee. Il programma include l'anatomia della pelle nera, l'interpretazione delle caratteristiche cutanee e la loro applicazione terapeutica con esperienze cliniche interattive. L'obiettivo è potenziare le competenze degli operatori sanitari nel gestire le specificità delle pelli pigmentate. Pensato per farmacisti, infermieri, medici di famiglia e dermatologi.



Informazioni: Prex Srl
tel. 02.679.721
email info@prex.it

GASTROENTEROLOGIA

Spunti di pratica clinica per una gestione appropriata e ottimale dei pazienti con IBD

Costo → gratuito

Ecm → 31,5 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 24 giugno 2025

Argomenti: le malattie infiammatorie croniche intestinali o IBD (Intestinal Bowel Disease), sono patologie, con una natura infiammatoria a livello delle lesioni e un andamento cronico-ricidivante, complesse, dove senza dubbio un substrato genetico e la presenza di una familiarità - scrivono gli organizzatori - rappresentano i fattori di rischio più rilevanti insieme ai fattori ambientali. Scopo del presente corso formativo è di fornire al clinico spunti di pratica clinica per una gestione diagnostica-clinica appropriata e ottimale dei pazienti con IBD.



Informazioni: Ecmclub Srl
tel. 02.3669.2890
email info@ecmclub.org

MEDICINA GENERALE

Accademia SIMG Vaccini

Costo → gratuito

Ecm → 23,4 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 14 luglio 2025

Argomenti: il medico di famiglia è la figura chiave nella governance del sistema sanitario, poiché gio-



ca - scrivono gli organizzatori - un ruolo centrale nell'informazione e nell'organizzazione delle campagne vaccinali. La formazione proposta si pone l'obiettivo di rafforzare queste competenze nei medici di famiglia, permettendo loro di contribuire in modo significativo alla prevenzione delle malattie infettive. Attraverso moduli formativi, che spaziano dalla gestione logistica delle scorte vaccinali all'uso delle nuove tecnologie per la comunicazione con i pazienti, i partecipanti acquisiranno strumenti pratici e teorici per migliorare l'efficacia delle campagne vaccinali al fine di aumentare le coperture vaccinali nella popolazione adulta e raggiungere gli obiettivi del PNPV. Il corso consta di 18 ore di FAD con approfondimenti sulle basi immunitarie della vaccinologia, sulle indicazioni alle vaccinazioni dell'adulto e focus sulle singole vaccinazioni dell'adulto.



Informazioni: Euromediform Srl
tel. 055.795.421
email info@euromediform.it

MEDICINA GENERALE

Comunicazione e Cura

Costo → gratuito

Ecm → 9 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 17 settembre 2025

Argomenti: il progetto di formazione a distanza sulla comunicazione medico-paziente e medico-caregiver nelle cure primarie ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei medici di famiglia nella gestione di relazioni efficaci con i pazienti e i caregiver. Si intende fornire ai medici di famiglia - scrivono gli organizzatori - le competenze necessarie per comunicare in modo efficace ed empatico con pazienti e caregiver. Attraverso l'apprendimento basato su evidenze, l'analisi di casi studio reali e simulazioni didattiche esemplificative, i partecipanti saranno in grado di acquisire le abilità necessarie per stabilire relazioni terapeutiche solide, migliorare l'aderenza al trattamento e promuovere la gestione collaborativa della salute.



Informazioni: Euromediform Srl
tel. 055.795.4233
email operativo@euromediform.it

ODONTOIATRIA

III° Corso di formazione a distanza asincrono sulla diagnosi e cura della sarcoidosi, le comorbidità e l'approccio olistico alla malattia

Costo → 70 euro

Ecm → 10 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2024

Argomenti: la sarcoidosi è considerata una malattia rara. Certamente - scrivono gli organizzatori - è una malattia orfana principalmente a causa della (errata) convinzione che la patologia sia benigna e che solo raramente richieda una terapia.

Un aspetto spesso sottovalutato della malattia è rappresentato dalle comorbidità che contribuiscono a compromettere la qualità di vita del paziente e a complicarne la gestione. Gli argomenti principali della terza edizione del corso, a cui parteciperanno i maggiori esperti nazionali e internazionali, saranno gli aspetti psicologici e sociali (oltre che medici) della sarcoidosi, le comorbidità (incluse alcune tra quelle meno esplorate) e l'approccio multidisciplinare alla patologia. Non mancheranno tuttavia dei cenni alla ricerca di base e alle nuove prospettive terapeutiche con l'auspicio che si possa trovare presto una vera cura per le persone affette da sarcoidosi.



Informazioni: For.Med.Srl

tel. 051.644.8110

email e.lalumera@symposium-eventi.it

DERMATOLOGIA

DERMOTOP 2024 – I migliori casi clinici dalle cliniche dermatologiche del Nord Italia

Costo → gratuito

Ecm → 40 crediti

Modalità → a distanza

Quando → dal 7 ottobre al 31 dicembre 2024

Argomenti: il congresso virtuale "Dermotop 2024" - scrivono gli organizzatori - raggruppa i casi clinici di maggiore impegno diagnostico che i Dermatologi di tutte le cliniche dermatologiche del Nord Italia (Lombardia, Veneto e Piemonte) hanno osservato nel corso del 2023. In particolare, sono state coinvolte le cliniche dermatologiche di Brescia, Verona, Padova, Milano (Statale), Milano (Vita-Salute San Raffaele), Milano (Humanitas), Bergamo (Bicocca), Varese (Insubria), Pavia e Torino. Saranno trattati i risultati terapeutici ottenuti in casi rari oppure con l'applicazione di nuove terapie recentemente disponibili o ancora sperimentali e sarà dato spazio anche alla presentazione di nuove tecniche diagnostiche.



Informazioni: Congress Planning Srl

tel. 0365.641.203

email info@congressplanning.com

PNEUMOLOGIA

Infezioni respiratorie nell'adulto e nel bambino

Costo → gratuito

Ecm → 12 crediti

→ Potete segnalare iniziative di formazione scrivendo a congressi@enpam.it

→ Saranno considerati solo congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche che rilascino crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale.

→ La redazione pubblicherà prioritariamente corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

→ La pubblicazione è gratuita. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i corsi segnalati vengano recensiti.



Rubrica a cura di
Paola Garulli
e **Laura Petri**

Modalità → a distanza

Quando → fino al 24 marzo 2025

Argomenti: Le infezioni respiratorie sono un fenomeno estremamente attuale che impatta notevolmente sulla qualità della vita. Sono - scrivono gli organizzatori - tra le patologie più frequenti, soprattutto in età pediatrica. In questo contesto, la prevenzione e l'allenamento immunitario emergono come aspetti cruciali per ridurre l'incidenza e la gravità di queste infezioni nei bambini e negli adulti. Avvalendosi della tecnica cinematografica, il corso intende fornire allo specialista un approccio moderno e diretto agli argomenti trattati, mostrando in video un tipo di colloquio medico-paziente che fungerà da filo conduttore per le seguenti relazioni.



Informazioni: Lingo Communications Srl

tel. 081.020.1206

email ecm@lingomed.it

MEDICINA GENERALE

Longevity. What's hot: ricerca scientifica e pratica clinica per un percorso di salute che duri tutta la vita

Costo → gratuito

Ecm → 7 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 9 maggio 2025

Argomenti: la comunità scientifica ha individuato 12 indicatori di invecchiamento biologico che sottendono ad altrettanti processi che possono essere contrastati. I geni infatti - scrivono gli organizzatori - sono solo dei facilitatori o dei peggioratori della nostra salute, ma raramente sono determinanti, ci indicano solo la predisposizione della persona verso certe patologie. Obiettivo dell'evento, partendo dall'analisi di questi indicatori, sarà di generare confronto con gli esperti della salute e proporre interventi di pratica clinica che diano risposte efficaci per la gestione in chiave di un invecchiamento di qualità, in tutte le fasi del ciclo di vita di ogni individuo, ricorrendo, dove necessario, a stili di vita e integrazioni con approcci nutraceutici mirati e sartoriali.

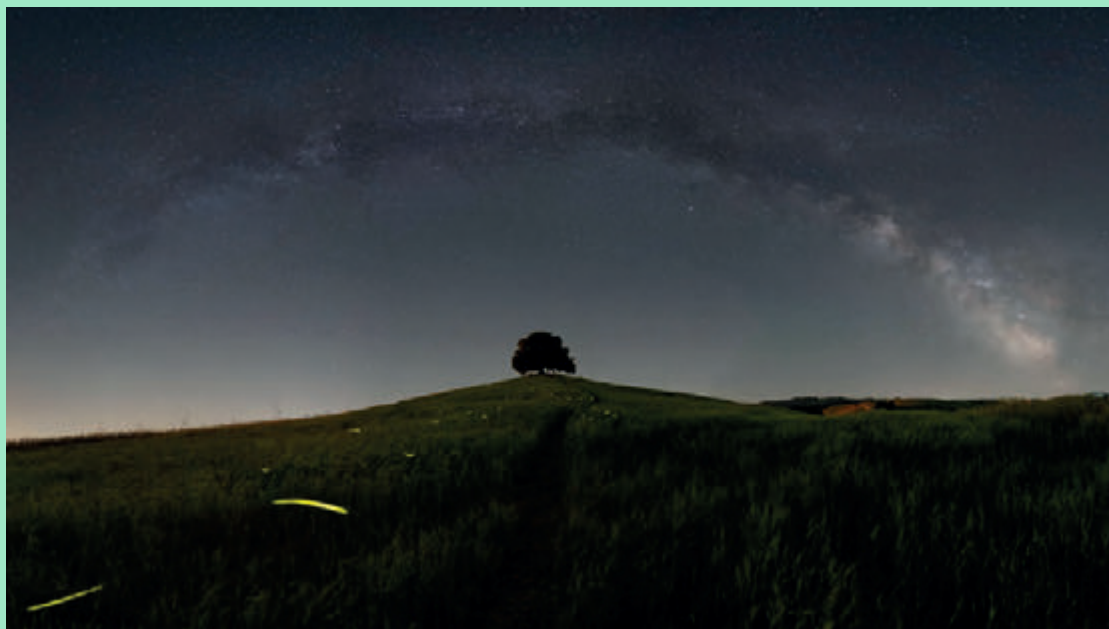


Informazioni: Planning Congressi Srl

tel. 051.300.100

email fad@planning.it

Gli scatti dei lettori



E quindi uscimmo a riveder le stelle

di **Norberto Maccagno**

Il primo aspetto da considerare nella fotografia notturna è la luce o, meglio, la sua scarsità. Per questo è importante saper gestire i tempi di esposizione, il diaframma e la sensibilità Iso per catturare al meglio l'atmosfera

La fotografia notturna è una delle discipline più affascinanti e complesse del mondo della fotografia. Immortalare la bellezza della notte, con le sue luci artificiali e le sue ombre profonde, richiede un approccio tecnico e creativo particolare.

Catturare un paesaggio urbano illuminato da lampioni, una strada deserta avvolta nella foschia - o il cielo stellato sopra una montagna o un collina - può generare immagini decisamente suggestive e ad effetto. Tuttavia, fotografare in condizioni di scarsa illuminazione presenta numerose sfide che richiedono competenza e tecnica. Sfide colte e vinte dai partecipanti al nostro Concorso dedicato proprio alla fotografia notturna: vediamo come.

Il primo aspetto da considerare nella fotografia notturna è la luce o, meglio, la sua scarsità. Per questo è importante saper gestire i tempi di esposizione, il diaframma e la sensibilità Iso per catturare al meglio l'atmosfera. Ma non solo.



IL CIELO STELLATO

Fotografare panorama e stelle è una delle azioni che più affasciano i fotografi alle prese con la fotografia notturna. Lo scatto di **Marco Lucherini**, pediatra presso l'Ospedale di Nottola in provincia di Siena, ritrarre la via Lattea. Perfetta la composizione, le stelle formano un arco sopra la collina al centro della scena, mentre il sentiero che si intravede tra l'erba guida lo sguardo dalla base della fotografia all'albero solitario. Lo scatto, ci spiega l'autore, è una composizione di più scatti (con tempi ovviamente lunghi) uno per il primo piano con tempi che possono variare dal 30- 60 secondi, diaframma f 2,8, ISO 2000 mentre per il cielo stellato con tempi di 15-20 secondi ad apertura di diaframma variabili a seconda della foto da f2 a f2,8, ISO variabili tra 1600 e 3200. Ma gli scatti possono arrivare anche a setto, otto. Gli scatti vengono poi sovrapposti in postproduzione (in questo caso sono stati utilizzati Lightroom e Photoshop). Ovviamente la camera deve essere fissata su di un cavalletto e mai spostata. *Sony A7III obiettivo 20mm, 15 sec; f 1,4; iso 1600*

Ci vuole anche la tecnica. Come quella messa in atto da **Marco Lucherini** per riuscire a fotografare il paesaggio stellato a cui dedichiamo il premio di questo contest. Una sequenza di scatti su cavalletto a tempo molto alto poi assemblati insieme in post produzione. Le lunghe esposizioni sono una delle caratteristiche chiave della fotografia notturna per permettere al sensore della fotocamera di raccogliere abbastanza luce. Questo permette infatti di ottenere immagini dettagliate. Tuttavia, tempi di esposizione prolungati possono introdurre sfocature se non si utilizza un treppiede o se vi sono elementi in movimento nella scena. Allo stesso tempo, questo può trasformarsi in un'opportunità, come dimostrano alcuni degli scatti inviati.

La tecnica si chiama micromosso: tempo lungo, fotocamera in mano e scattare muovendola leggermente per ottenere l'effetto desiderato. Lo scatto di **Mario Marcolina** diventa così un dipinto.

Il colore è un altro elemento distintivo della fotografia notturna. Le luci artificiali producono spesso colori diversi rispetto alla luce naturale, come il giallo caldo dei lampioni o il bianco freddo delle luci a Led. Queste tonalità possono dare un tocco suggestivo alle foto, ma richiedono anche un'attenta gestione del bilanciamento del bianco per evitare dominanti cromatiche indesiderate. Le fotografie di **Natalino Varotto**, **Roberto Carlon**, hanno colto perfettamente le tonalità.

Uno dei principali vantaggi della fotografia notturna è la possibilità di immortalare le città da una prospettiva unica e spesso deserta. Di notte, i centri urbani si trasformano, le foto di architettura acquistano un fascino maggiore come gli scatti di **Roberto Gnudi** e **Donato Natale**.

Le lunghe esposizioni, inoltre, permettono di catturare scie luminose create dai fari delle auto in movimento, generando effetti dinamici e astratti che arricchiscono la composizione. Ma con le luci si può anche giocare e scrivere con la tecnica del *light painting*, come ha fatto **Catherina Dominguez Reali**. Un'altra opportunità riguarda la fotografia di paesaggio, specialmente in ambienti rurali o montani lontani dall'inquinamento luminoso. Anche qui, tempi lunghi Iso alti, ma non troppo, per evitare rumore e cavalletto oltre a un obiettivo grandangolo.

Per le loro foto di panorami, cittadini o marini, **Carla Sogos**, **Paolo Righi** ed **Enrico Di Paolo** hanno scelto l'imbrunire per godere dei contrasti e dei colori mentre scende la notte.

Infine, la fotografia delle stelle, con appositi telescopi ai quali si adatta il corpo della macchina fotografica. Si è dilettrato Emanuel D'amore e il suo scatto, oltre a documentare una nebulosa, diventa un quadro astratto. ●

LA MOSTRA

Inquadra il codice QR per vedere tutti gli scatti della mostra



Il nuovo concorso: l'estate in una foto



Le foto delle vacanze non sono solo ricordi, ma anche un modo per condividere le proprie esperienze con amici e parenti. Per consigliare ai nostri lettori appassionati di fotografia come scegliere la foto che più di altre meglio rappresenta le vacanze appena trascorse, abbiamo interpellato un influencer esperta di viaggi. Troverete i suoi consigli sul nostro sito.

Racconta una storia: lo scatto deve trasmettere emozioni e atmosfera del luogo visitato. Scegli un'immagine che non sia solo bella esteticamente, ma che rappresenti un momento speciale: un tramonto sulla spiaggia, un panorama mozzafiato o una giornata divertente vissuta con amici o famiglia.

Foto semplici: sono spesso le migliori, in cui il soggetto principale è ben visibile e non viene oscurato da troppi elementi.

Mostrati e mostra chi era con te: non aver paura di scegliere una foto in cui sei il protagonista, magari mentre esplori una città, ti rilassi in un luogo simbolo del posto o ti diverti con le persone care. Ricordati, però, che è necessario il loro consenso.

L'essenza del luogo: scegli una foto che rappresenti qualcosa di tipico del posto che hai visitato. Ad esempio, un piatto tradizionale, un monumento famoso o un paesaggio caratteristico. Questo darà un contesto preciso e renderà la foto più interessante per chi la guarda.

In ogni caso, oltre allo scatto che sceglierete di inviarci, indicateci dove l'avete fatto e perché avete scelto quello scatto ●

Foto: Imagery/Getty

Serenità a prezzo scontato

Assicurazioni sulla vita, infortuni, malattia, casa... le stipuliamo sperando di non averne mai bisogno. Tuttavia, è saggio essere previdenti. Inoltre, chi l'ha detto che le vacanze debbano essere solo estive?

di Paola Stefanucci



HOTEL LA RESIDENCE TERME & IDROKINESIS



L'hotel 4 stelle Superior, situato nel centro di Abano Terme, dispone di tre piscine termali a temperature che variano a seconda della stagione.

Agli iscritti Enpam è riservato uno sconto del 10 per cento sui prezzi disponibili on line per la categoria deluxe (inserendo il codice dedicato ENPAM-GB10), nonché un ulteriore sconto del 10 per cento sui trattamenti della spa.

LE CONVENZIONI



Tutte le convenzioni, anche quelle commerciali, sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo nella sezione
 \ Convenzioni e servizi.

Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email
 \ convenzioni@enpam.it



CORPORATE INSURANCE SOLUTIONS SRL



La società offre soluzioni assicurative vantaggiose in tutti i settori: dalla *malpractice* alla vita, dagli infortuni agli atti vandalici, fino alle calamità naturali. Lo sconto sale fino al 30 per cento sulla "polizza/convenzione tutela legale (civile e penale) medici", con retroattività fino a 10 anni. La riduzione è del 10 per cento sulla sottoscrizione della polizza/convenzione vita e invalidità permanente; del 45 per cento sulla polizza infortuni professionali ed extra professionali. Per il medico, è prevista una supervalutazione in caso di invalidità degli arti superiori. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere allo 011/5618630.



MGM BROKER



Ecco tre esempi di offerte proposte a medici e odontoiatri. La polizza "Tua Salute" copre gli infortuni sanitari, l'assistenza e la tutela legale da *malpractice*. I massimali possono variare a seconda delle esigenze dei sottoscrittori. La "All Risks studio professionale" è ideata per proteggere gli studi (locale, contenuto e strumenti) e garantisce la copertura da tutti gli eventi imprevedibili, inclusi quelli sismici. La polizza "Travel 4 ever" per i viaggiatori comprende assistenza, spese mediche, infortuni, annullamento, bagaglio, responsabilità civile e tutela legale.



ZURICH CONNECT



Zurich Connect offre il 5 per cento di sconto sulle garanzie RC auto, furto e incendio, infortuni del conducente e danni ai cristalli.

Sconto analogo per la RC moto. In più, la polizza si può sospendere e riattivare tutte le volte che si desidera fino a un massimo di 12 mesi complessivi di interruzione.

Su tutte le garanzie della polizza casa, tranne assistenza e tutela legale, la riduzione è del 10 per cento.



ORIS BROKER



La “polizza infortuni e malattia 30gg” è dedicata specificatamente agli iscritti Enpam liberi professionisti.

Prevede un rimborso di 150 euro al giorno a partire dal 6° al 30° giorno di inattività, allorché subentra la copertura assistenziale fornita da Enpam.

Per informazioni ci si può rivolgere allo 02.30461010.



ALLIANZ DIRECT



Ai camici bianchi, Allianz Direct offre uno sconto del 5 per cento per le assicurazioni di auto, moto, camper e veicoli commerciali.



Lo sconto sale al 7 per cento sulle garanzie aggiuntive. Per la protezione della casa la polizza è scontata del 10 per cento.

Tutti gli sconti sono applicati sulla tariffa in vigore.



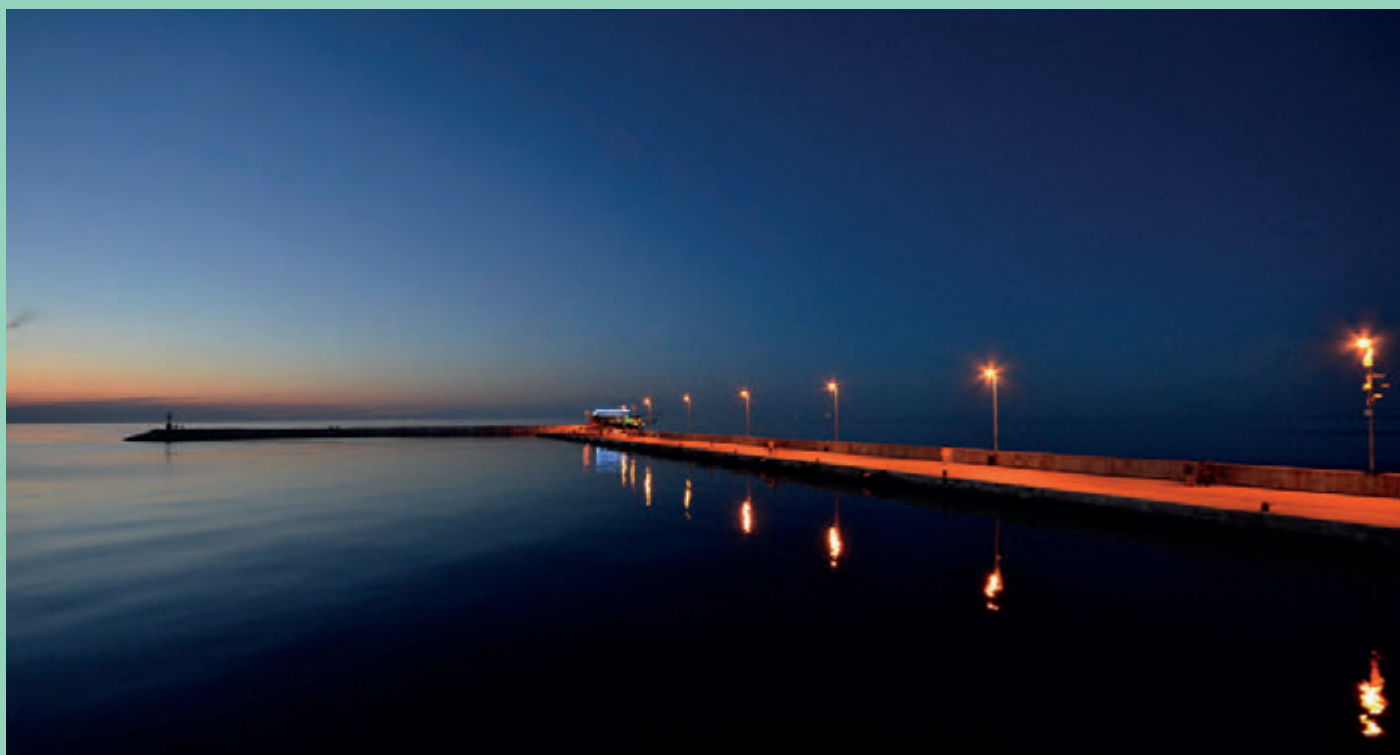
ASSAPERLO.COM



Il network digitale abbina assicurazioni e servizi utili alla vita quotidiana, proponendo sconti e agevolazioni.

Per esempio, lo sconto sulla assicurazione Allianz Direct su auto o moto va dal 5 al 7 per cento, quello sulla casa dal 5 al 10 per cento.

Sul sito del network si trovano altre promozioni riguardanti il noleggio a lungo termine, nonché la cura e l'alimentazione degli animali domestici.



DIGA MARINA

Paolo Righi, di Rimini, specialista in neuropsichiatria infantile. L'immagine è un panorama marino di una diga foranea in penombra. Il colore rossastro, dato dalla luce dei lampioni che si riflette su molo, crea una linea sull'acqua che prosegue sulla sinistra legandosi al rosso del tramonto che sta lasciando il posto alle tenebre. Ottima la composizione che segue le regole della foto di architettura, il tutto impreziosito dall'acqua del mare setata, grazie al basso tempo di esposizione e al riflesso, mosso, dei lampioni sul mare.

Nikon D 3100 0,8 sec; f7,1 iso 800 lente 10mm



Tutta la Salute digitale in un'App



Tech2Doc diventa un'applicazione da scaricare sul cellulare per avere sempre a portata di mano la digital health

Tech2Doc diventa una app da scaricare sul cellulare per avere sempre a portata di mano le novità di rilievo sulla Salute digitale.

Tech2Doc, il portale di accesso di medici e odontoiatri all'universo dell'innovazione in ambito sanitario, è ora anche una app ("Tech2Doc"), disponibile gratuitamente per Android e iOS.

Il lancio della app è coinciso con il rinnovo del sito che, a tre anni dal lancio e dopo aver raccolto l'adesione di oltre 40mila professionisti, cambia veste grafica e rende più semplice la navigazione da telefono cellulare.

Non cambia invece l'indirizzo a cui collegarsi (www.tech2doc.it) per accedere al sito, dove medici e odontoiatri troveranno nuovi contenuti veicolati attraverso inediti formati editoriali.

Le pagine di News, Video, Mappa delle Soluzioni, Eventi e corsi sono state infatti aggiornate e potenziate per soddisfare gli iscritti, che potranno servirsi di un motore di ricerca dei contenuti di proprio interesse e di uno per individuare le principali soluzioni

di salute digitale già disponibili e utilizzabili.

Inoltre, con la app e il nuovo sito di Tech2Doc, medici e odontoiatri potranno non solo esplorare comodamente il portale in qualsiasi momento, ma anche scaricare contenuti per consultarli offline.

I contenuti del vecchio portale saranno e resteranno comunque disponibili anche sul nuovo sito, che lo scorso anno ha fatto registrare 10mila iscrizioni ai corsi Ecm gratuiti sul tema della salute digitale.

Attenzione però: per potere entrare nel nuovo portale non sarà possibile utilizzare le credenziali dell'area riservata di Enpam, ma sarà necessario effettuare registrarsi.

In fase di registrazione sarà inoltre possibile indicare le proprie preferenze così da personalizzare la user experience, visualizzando nella propria homepage i contenuti preferiti e le risorse più vicine ai propri interessi.

Anche nel nuovo sito e con la App, resta sempre attiva la possibilità di ricevere sulla propria casella di posta elettronica il notiziario che ogni due settimane informa gli iscritti sulle principali novità di loro interesse.

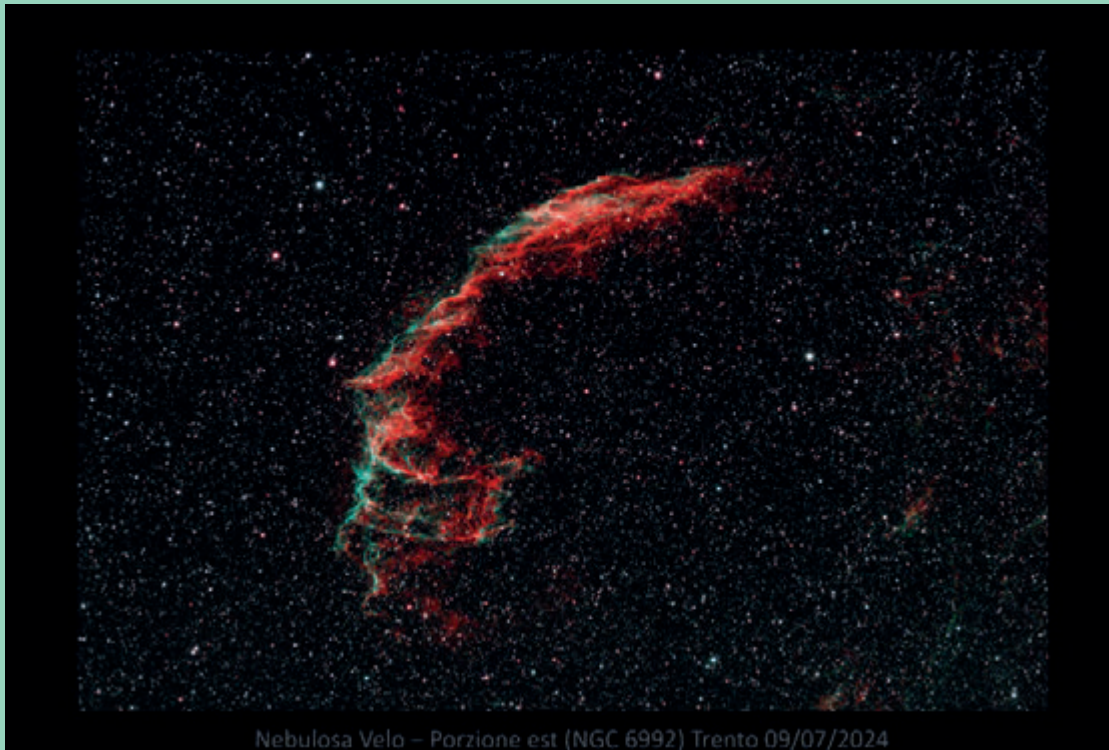
Tech2Doc, che lo scorso anno ha ricevuto il "Premio Forum Sanità 2023" promosso dal Gruppo Digital 360, è stata premiata come "piattaforma multi-device dedicata alla formazione e all'aggiornamento di medici e odontoiatri sui temi dell'innovazione a supporto della pratica clinica, attraverso un'ampia offerta di contenuti" ●

ACCEDI AL SITO



COSA TROVI SU TECH2DOC

- video interviste ad esperti del settore;
- pillole informative curate da autorevoli autori nazionali ed internazionali;
- video interviste;
- webinar di settore;
- recensioni di start up, nuove applicazioni e dispositivi;
- news e articoli sulla digital health;
- calendario aggiornato di tutti i principali eventi
- corsi di formazione ECM in salute digitale



Nebulosa Velo – Porzione est (NGC 6992) Trento 09/07/2024



NEBULOSA VELO

Emanuel D'Amore, medico di famiglia con ambulatorio a Trento, è un appassionato di astronomia. L'immagine ritrae la Nebulosa Rete, nata dall'esplosione di una stella diversi millenni fa. La foto, a lunga posa, è stata realizzata con un'apposita camera montata su di un telescopio. Si distinguono, ci dice, diversi filamenti disposti in tre gruppi principali. Per noi, che di astronomia non capiamo nulla, la foto diventa una bella composizione astratta. Camera di acquisizione: Zwo Asi 294 Mc Pro; telescopio di acquisizione: Skywatcher Evostar ED80; montatura: Skywatcher EQ5 motorizzata

La sanità che cambia con l'intelligenza artificiale

Approvato l'AI Act, che stabilisce regole armonizzate in tutti gli Stati europei, la nuova Ue si trova ad affrontare i temi della certificazione e della sicurezza

di **Claudia Torrisi**

Grazie all'intelligenza artificiale sono state sviluppate applicazioni utili in diversi ambiti sanitari. Ma se le diverse IA collaborano tra loro e interagiscono, diventano sistema e possono avere un impatto ancora più importante nell'assistenza e nella cura dei pazienti, superando le possibilità offerte dall'intervento umano isolato.

Per intenderci, se un'applicazione di intelligenza artificiale che analizza i dati dei pazienti collabora con un'altra specializzata in *imaging*, il risultato sarà consentire ai medici di avere diagnosi più rapide e complete.

Queste interazioni, spiega un approfondimento sul portale Tech2Doc, ottimizzano la gestione dei pazienti, coordinando diversi servizi sanitari. Le applicazioni dell'intelligenza artificiale collaborativa trovano sbocchi nella personalizzazione dei piani di cura: se un'IA analizza i dati genetici del paziente, una esamina la ricerca medica attuale e un'altra monitora la risposta ai trattamenti.

Per rendere efficace l'interazione tra sistemi di intelligenza artificiale, è cruciale standardizzare formati e protocolli di dati, tutelando le informazioni attraverso canali di comunicazione sicuri e conformi alle regolamentazioni.

LE APPLICAZIONI

Nell'industria farmaceutica, l'IA collaborativa può accelerare la scoperta di nuovi farmaci o l'individuazione di molecole candidate all'impiego farmaceutico.

La gestione degli studi clinici viene rivoluzionata grazie agli algoritmi di *machine learning* e *deep learning*, che riscrivono i protocolli di sperimentazione basandosi sull'analisi di dati storici. Sistemi AI dedicati monitorano i trial in corso, identificando tempestivamente tendenze o anomalie, ottimizzando i processi di valutazione.

Altre applicazioni si trovano nella telemedicina o nella diagnostica.

L'IA può essere anche un valido supporto per ri-



ESCURSIONISTI IN CIMA AL MONTE

Due escursionisti in cima ad un monte al tramonto sono i protagonisti dello scatto del dott. **Enrico Di Paolo**, pediatra di libera scelta a Frascati. Uno scatto semplice, catturato con iPhone 5 che coglie a pieno le opportunità offerte dal calare della sera. In lontananza il cielo ancora luminoso che mette in rialto le sagome dei due scalatori con i loro zaini e le loro piccozze, mentre tutto intorno la penombra ha già preso il sopravvento consentendo, però, di intuire il contesto del panorama. Ottima l'inquadratura scelta. iPhone 5



durre gli errori nella prescrizione e migliorare l'aderenza dei pazienti alle istruzioni mediche.

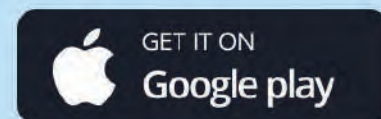
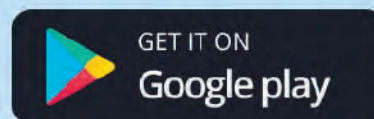
Un esempio in questo senso è DrugGpt, un *chatbot* basato sull'IA sviluppato dall'Università di Oxford per evitare danni evitabili legati ai farmaci, che colpiscono globalmente un paziente su venti.

L'Organizzazione mondiale per la sanità (Oms) ha avviato la terza Global patient safety challenge per ridurre i danni gravi ai pazienti dovuti agli errori medici entro il 2027. Questo include l'adozione di tecnologie come l'IA per migliorare la sicurezza dei farmaci.

DrugGpt offre una seconda opinione ai medici durante la prescrizione di farmaci, fornendo anche raccomandazioni e indicazioni dettagliate su effetti collaterali e interazioni farmacologiche. Come approfondisce questo articolo, il chatbot elaborato dall'Università di Oxford è preciso, anche per via del suo approccio basato sull'evidenza, che attinge a ricerche approfondite. In ogni caso, la supervisione umana rimane fondamentale ●

Scarica l'app Tech2Doc

La tua fonte di conoscenza tecnologica in un'app, sempre a portata di mano!



In allegato a questo numero

LA GUIDA PER I MEDICI DI FAMIGLIA E I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA





Ritrovarsi 66 anni dopo la laurea. Per festeggiare il professore

di Massimo Boccaletti





VERTICAL LIGHTS (MALAYSIA)

Le fotografie d'architettura, di notte, acquistano ancora più fascino. Lo conferma il Petronas twin towers, in Malaysia immortalato da **Roberto Gnudi**, milanese, libero professionista, medico specialista in odontostomatologia. L'illuminazione esalta le linee verticali e il fondo scuro della notte ne accentua il contrasto. Azzeccata anche la scelta di non utilizzare il bianco e nero o di 'desaturare' troppo. In questo modo, si sono potuti cogliere i bagliori giallognoli provenienti da alcune finestre, che conferiscono all'immagine ancora più il senso di tridimensionalità. Panasonic DMC-TZ5, 1/8 sec; f3,3; 400 Iso; focale 4,7mm

Un gruppo di "ex universitari" – oggi stimati professori, ricercatori e professionisti di primo piano nell'ambito della Medicina – si è ritrovato a Torino per celebrare con una cerimonia pubblica la figura del loro professore di Anatomia, nella stessa Università e aula che frequentarono 70 anni fa.

L'iniziativa si deve a una dozzina di allievi "laureati del '58" (così si definiscono), che si sono attivati affinché nella mattina dell'11 maggio venisse scoperta una targa in nome del loro ex stimatissimo professore, Rodolfo Amprino.

Di quei "laureati del '58", due in particolare si sono fatti parte diligente nell'organizzare un evento che ha richiamato all'Università autorità accademiche e cittadine.

Il novantenne Damaso Caprioglio, già titolare di due cattedre universitarie, tra i maestri e pionieri della Ortognatodonzia Italiana, Autore di un corposo libro che circola anche nelle Università straniere. E Annibale Crosignani, psichiatra insignito del "Sigillo civico della Città di Torino" e "basagliano ante litteram", essendosi ribellato alle condizioni miserande dei malati di mente una decina d'anni prima che venisse emanata la celeberrima Legge che ha cambiato la storia della malattia mentale (1979).

PREDILETTO DI LEVI

A questo punto verrebbe quasi da dire, scimmiettando il noto proverbio, che "buon insegnamento... non mente".

Perché Rodolfo Amprino fu a sua volta allievo prediletto di un'altra grande didatta, ossia di Giuseppe Levi, titolare a Torino della cattedra di Anatomia umana dal 1919 al '48, salvo il periodo d'allontanamento impostogli dalle leggi razziali. Altrimenti definito "il più grande biologo del secolo", Levi è stato il capostipite della Scuola da cui scaturirono tre futuri premi Nobel: Salvatore Luria, Renato Dulbecco e Rita Levi Montalcini, oltre a numerosi e illustri cattedratici.

L'onore (e l'onere) di commentare la carriera di docente e di scienziato di Amprino, è toccato ad Antonio Barasa, ex cattedratico di Istologia a Veterinaria e suo ex allievo nonché stretto collaboratore. Barasa ha tratteggiato le tappe della sfolgorante carriera del suo Maestro: dapprima a Torino, poi a Bari ma anche a Chicago, Stoccolma, a Strasburgo e Berlino, dove Amprino tenne vari stage di formazione, misurandosi sul campo della embriologia e della cartilagine.

Risultato? Le sue ricerche, il suo rigore scientifico, hanno contribuito in modo fondamentale alla co-



Rodolfo Amprino
Professore di Anatomia

Foto:
M.alessandribonetti/
Wikipedia

noscenza dell'anatomia, fisiologia e patologia del tessuto osseo.

Non solo conoscenza, tuttavia, ma anche etica. "Era il primo a entrare in istituto al mattino, l'ultimo a lasciarlo alla sera" ricordano ancora i suoi ex. Ezio Giacobini, altro suo ex allievo (nel 1948), neuroscienziato di fama internazionale, ha citato anch'egli un aneddoto sul Maestro. "Alla prima lezione, entrando in aula, alle matricole non mancava mai di proclamare *'Ricordatevi che se voi siete qui, non è per merito vostro, ma per i sacrifici dei vostri genitori'*".

Anche nella cerchia di Amprino, brillano figure illustri, quasi a dimostrare l'ereditarietà, per così dire, delle qualità conoscitive e didattiche da trasmettere di generazione in generazione. Basterebbero i nomi di Achille Mario Dogliotti e di Michele Torre, che, pur non essendo allievi diretti di Amprino, sono fedele espressione della sua Scuola.

CONDANNATO A MORTE DAI FASCISTI

Infine, forse meno noto ma di pari valore, è stato ricordato un altro aspetto del celebre Maestro, ossia l'impegno che mise nella lotta della Resistenza. Inquadrate nel movimento di "Giustizia e Libertà", Amprino fu un attivo patriota, ricercato dai fascisti per aver occultato nell'Istituto di Anatomia giornali, volantini e altri documenti falsificabili.

Alla notizia che era stato spiccato l'ordine di cattu-

Foto:
Enpam



rarlo e ucciderlo, riuscì a sottrarsi alle camicie nere dandosi alla clandestinità.

A coronamento di una mattinata di ricordi e di valori, il momento clou è stato lo scoprimento della targa da parte di Giorgio Cottrau, suo nipote, cattedratico anch'egli, ma di Giurisprudenza ●



SKYLINE DAL PONTE DI BROOKLYN

L'imbrunire offre agli scatti di architettura un fascino particolare. Lo dimostra quello della dott.ssa **Carla Sogos**, neuropsichiatra infantile di Roma, che ritrarre un particolare del ponte di Brooklyn. Gli ultimi bagliori del giorno su New York creano un contrasto affascinante dove le sagome dei grattacieli vengano intrappolate dalla "rete" formata dai tiranti del ponte. Il cielo, in parte nuvoloso, rende ancora più magica l'atmosfera. Sony Alfa 6300, obiettivo 16mm; 1/200 sec; f6.3; iso 100

Lo “Strega” a una scrittrice odontoiatra



di Paola Stefanucci

Leggere rende più umana la Medicina e il medico. “Leggete” è il consiglio di Donatella di Pietrantonio, autrice de *L'età fragile*, fresca vincitrice del più importante premio letterario del panorama nazionale

Donatella Di Pietrantonio è la vincitrice della settantottesima edizione dello Strega, il più ambito e influente riconoscimento letterario italiano.

L'odontoiatra, insieme a Mario Tobino - vincitore con “Il clandestino” nel '62 - sono gli unici due medici scrittori ad aver vinto lo storico premio istituito dalla Fondazione Bellonci e sponsorizzato da Strega Alberti Benevento.

Elogiato dai critici e amato dai lettori, il suo romanzo “L'età fragile” - edito da Einaudi - ha superato, mentre scriviamo, il traguardo delle centomila copie vendute (+100 per cento rispetto all'inizio del premio).

Ogni scrittore sarebbe felice di salire - il primo giovedì di luglio di ogni anno - sul podio nel Ninfeo di Villa Giulia e sorseggiare dalla bottiglia, come tradizione vuole, lo storico liquore giallo oro ottenuto dalla distillazione di settanta erbe, alcune segrete.

Che emozione è stata per la dottoressa Di Pietrantonio?

“Una emozione indicibile - racconta - speravo di vincere ma francamente non me l’aspettavo”.

La scrittrice, che ci invita a chiamarla semplicemente con il nome di battesimo - Donatella - è attualmente impegnata in un fitto programma di presentazioni del suo libro lungo tutta la Penisola. Nata nel '62 ad Arsita, un minuscolo borgo di 700 abitanti nel Teramano, Donatella vive ed esercita la professione di odontoiatra a Penne, in provincia di Pescara. Ed è nell’amato Abruzzo che l’autrice de “L’età fragile” trova l’humus ideale e fecondo per coltivare le sue storie.

PREDESTINATA

L’odontoiatra approda alla letteratura all’età di 50 anni, nel 2011, con il romanzo “Mia madre è un fiume” che ne ha svelato la non comune abilità narrativa. L’opera, vincitrice del Premio Tropea, è incentrata sul legame indissolubile tra una madre in balia dell’Alzheimer e una figlia, che oscilla tra amore e odio, nostalgia e rifiuto.

Da allora, la scrittrice abruzzese colleziona un premio dietro l’altro: nel 2014 partecipa per la prima volta allo Strega con “Bella mia”, la storia di una donna che nel dopo terremoto del 2009 a L’Aquila dovrà inventarsi madre. E vince il premio Brancati. Tre anni fa, ormai autrice di best-seller, sfiora la vittoria allo Strega arrivando seconda con la sua opera “Borgo Sud”, preceduta solo da Emanuele



Il libro vincitore del premio Strega

Donatella Di Pietrantonio
Foto:
Mauretta Capuano/ANSA

Trevi con il suo “Due vite”.

A renderla celebre nel mondo, però, è il romanzo “L’Arminuta”, pubblicato nel 2017 e tradotto in 30 lingue. Il libro pluripremiato (Campiello, Napoli, Alassio) diventa un film per il grande schermo per la regia di Giuseppe Bonito. Per la sceneggiatura - insieme a Monica Zapelli - si aggiudicherà il David di Donatello 2022.

Ma dove trova l’ispirazione?

“È la storia a trovare me - dice - in fondo è così: siamo tutti immersi nelle storie del mondo. Tutti veniamo in contatto con le storie e le vite degli altri. A volte accade che in questi ‘sfioramenti’ resti un’impressione più profonda e duratura, che corrisponde a un ricordo, un tormento, un dolore. Li scatta l’urgenza di scrivere”. Talvolta, le capita anche mentre sta svolgendo la sua prima professione. “Una volta, in preda ad un pensiero ineludibile e non rinviabile - ci confida - ho annullato l’appuntamento con un paziente e mi sono messa a scrivere velocemente sul ricettario, lì a portata di mano, con il fiato in gola. Ora me ne vergogno un po’, ma se non l’avessi fermata subito, quell’idea mi sarebbe scappata e non l’avrei più ritrovata”.

“Per scrivere mi alzo molto presto, non oltre le cinque del mattino. Sono un’allodola. Non ho bisogno nemmeno di puntare la sveglia. A svegliarmi sono i personaggi che vogliono essere raccontati, le idee che chiedono di essere stese sulle pagine”.

“Per anni e anni ho disperatamente cercato ogni



LOVE

Tra le tecniche che possono essere utilizzate nella fotografia notturna c’è quella del light painting, che permette di “dipingere” utilizzando delle torce luminose. Si utilizza una macchina fotografica montata sul cavalletto con una posa molto lunga, si muove la fonte luminosa come se fosse un pennello creando scritte o disegni. Questa è la tecnica utilizzata da **Catherina Dominguez Reali**, oftalmologa romana, che ci propone una scritta che in questo periodo è anche un auspicio. Nikon D7500 15 sec; f4; iso 2500; focale 18mm



UNA SERA A MADRID

Anche l'ingresso di questa "taberna" a Madrid immortalata dal dott. **Roberto Carlon**, cardiologo iscritto all'Ordine di Venezia, assume un fascino speciale grazie all'illuminazione che ne esalta ed attenua i colori mentre l'oscurità crea una cornice intorno all'ingresso del locale con i suoi variopinti menù appesi. Pentax K-3, zoom Pentax 18-135, t 1/30 sec, f 4, ISO 400

giorno di conciliare l'una e l'altra parte della mia vita: odontoiatria e scrittura".

LA PENNA

"L'età fragile" è ispirato ad un fatto di cronaca nera avvenuto il 20 agosto diciassette anni fa sul Monte Morrone. Un pastore macedone aggredì a morte tre giovani escursioniste. Ne sopravvisse solo una, che si finse morta. Tuttavia, puntualizza la scrittrice, quell'episodio molto grave avvenuto in Abruzzo ne è solo il punto di partenza. "Quella storia io l'ho trasfigurata, trasformata e saldata alla mia 'ossessione' narrativa, le relazioni familiari. In particolare, quelle tra madre e figlia, tema ricorrente presente in tutti i miei romanzi".

"Nei miei libri – continua Donatella – solitamente la voce narrante è quella di una figlia adulta. Ne *'L'età fragile'* prende la parola una madre di mezza età, Lucia, che vorrebbe tenere al riparo da tutto la giovane figlia, Amanda, studentessa universitaria a Milano tornata a casa durante il lockdown pandemico".

IL PUBBLICO

L'apprezzamento più bello che un lettore le abbia fatto è stato durante un firmacopie.

"Un ragazzo sui trent'anni ha voluto la dedica per sua madre, perché mi ha detto *'Leggendo questo libro (L'età fragile, ndr) per la prima volta mi sono messo nei panni di mia madre e ho capito quanto lei abbia sofferto nel rapporto con me'*".

Ad accoglierla in ambulatorio, dopo la vittoria – racconta – ha trovato fiori e disegni dei suoi piccoli pazienti. Su uno, firmato Filippo, campeggia la scritta "Doppietta", in riferimento alla doppia vittoria dei premi "Strega" e "Strega Giovani".

VIVA LA LETTERATURA

Ai colleghi medici, Donatella raccomanda di leggere. "Capisco che i ritmi di lavoro siano molto pressanti e il carico di lavoro molto gravoso, ma mi sento di sostenere l'importanza della lettura, di allontanarci ogni tanto da tutto ciò in cui siamo presi e provare ad abitare per qualche ora altri mondi".

Leggere rende più umana la Medicina e il medico.

"Leggete" è il suo consiglio imperativo.

"Se proprio non si trova il tempo - suggerisce, pragmatica - si può approfittare degli audiolibri, ascoltabili durante gli spostamenti in macchina".

La lettura – conclude – apre mondi in cui diversamente non potremmo mai entrare ●

Ad accoglierla in ambulatorio, dopo la vittoria, ha trovato fiori e disegni dei suoi piccoli pazienti

RILASSATI. CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA PAGHI A RATE E RISPARMI

Chiedila nell'area riservata di
www.enpam.it

Evita le costose commissioni sui bollettini
e paga la Quota A in 4 o 8 rate senza interessi.
Con l'addebito diretto dei contributi previdenziali
non dovrai più preoccuparti delle scadenze
e in più hai piena protezione contro addebiti anomali

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

Senti che voce con quest'anello



di **Massimo Boccaletti**

L'anello linguale è un dispositivo odontoiatrico nato per ridurre il serramento, riposizionando lingua e mandibola, ma quello di un'odontoiatra romana è diventato uno strumento amato dagli artisti che lo usano per perfezionare le doti canore

Foto:
Claudio Onorati/ANSA

Se le doti canore di un individuo sono legate a un'innata predisposizione genetica, la vocalità si può invece perfezionare con esercizi specifici.

Di qui, uno studio sperimentale per valutare se un "bite speciale con anello per la lingua" possa indurre più facili performance canore in soggetti dediti al canto.

L'idea è venuta ad Alessandro Rampello, un medico dentista gnatologo, che ha trovato il modo di coniugare benessere e performance canore.

LA STORIA

Nel corso dei secoli, diversi dispositivi e procedure didattiche sono stati utilizzati per facilitare il canto e per infondere una migliore idea d'eufonia nell'allievo; quindi, niente di nuovo sotto il sole. Già nel 1645, il celebre soprano Baldassarre Ferri nei suoi vocalizzi usava un turacciolo di sughero con una cordicella annodata per mantenere

l'apertura della bocca nella stessa posizione, ottenendo così un'emissione sonora libera e fluida. Anche Giulietta Simionato, uno dei più celebri mezzosoprano del secolo scorso, ricorda come il suo primo insegnante di canto la facesse cantare con un tappo di sughero tra i denti per correggere l'abitudine di serrarli.

Così – spiega Rampello – è nata l'idea di usare durante la pratica del canto un dispositivo occlusale nato come rieducatore funzionale attivo per i dolori e le disfunzioni temporo-mandibolari (Atm).

LO STUDIO

Trentacinque cantanti sono stati sottoposti preliminarmente a visite specifiche da parte di un gruppo di esperti: un medico dentista gnatologo (Alessandro Rampello), una foniatra e cantante lirico (Silvia Spinelli), un logopedista e insegnante di canto (Francesco Russo), un professore di musica, performer vocale e vocal coach (Fabio Lazzara), per valutare la presenza di problemi morfologici dell'apparato stomatognatico.

Successivamente, tutti i cantanti hanno seguito uno specifico protocollo d'esercizi vocali con l'utilizzo del bite anello linguale.

A distanza di tre mesi, dopo l'utilizzo notturno del bite per tutto il periodo – e per almeno un'oretta durante il giorno per eseguire esercizi specifici di rilassamento e canori – è stata effettuata la stessa procedura iniziale con tre momenti valutativi.

I risultati oggettivi sono stati estremamente inco-

raggianti. Dopo aver usato il bite, tutti, durante l'atto canoro, hanno percepito maggior facilità, proiezione e ricchezza armonica, con una successiva stabilizzazione dei risultati.

LE TESTIMONIANZE

Tra gli artisti che ne hanno apprezzato i benefici, c'è anche Serena Autieri, cantante e attrice, voce – tra le altre cose – di Elsa, principessa del film della Disney "Frozen", uno dei film Disney di animazione più amati dai bambini.

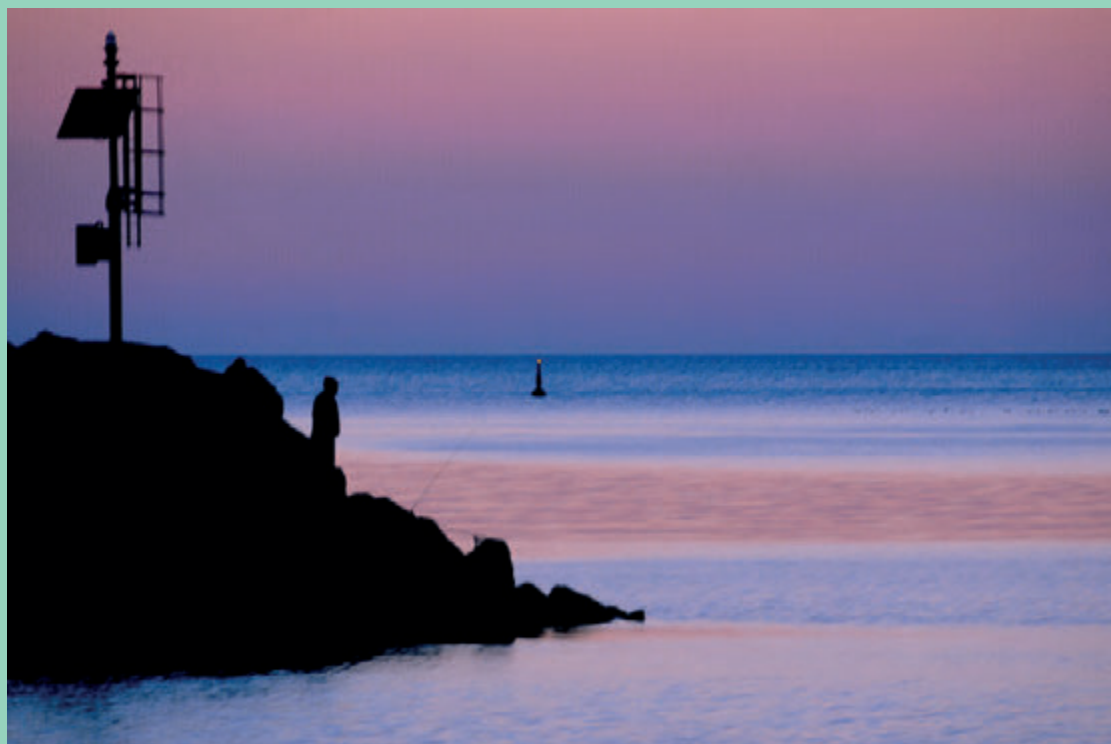
“È una cosa miracolosa... Ho scoperto un mondo.... Il bite rimarrà sempre con me...” dice la Autieri, che in un video online magnifica gli effetti del bite utilizzato nei suoi esercizi canori sotto la guida del vocal coach, Fabio Lazzara.

Lazzara è il vocal coach responsabile della diffusione del bite tra alcune delle voci più conosciute al mondo. Per Lara Fabian, una delle artiste più note della scena musicale francofona, famosa a livello mondiale per potenza e virtuosismo, il bite “È un regalo pazzesco... dopo averlo usato sono riuscita a cantare un Counter La in modo facile, rispetto a un Counter Sol, che richiede un riscaldamento di mesi”.

“Oltre a essere uno strumento occlusale versatile e comodo – conclude Rampello – il bite potrebbe funzionare come un vero trainer domiciliare, per regolare tensioni neuromuscolari e per espletare specifici step ed esercizi per chi usa la voce in modo amatoriale e/o professionale” ●

IL VIDEO

Inquadra il QR code per guardare il video di Serena Autieri



IL PESCATORE GIORGIO

Una delle tecniche “agevolate” dalla fotografia notturna è quella del micromosso. Scattando a mano libera ed utilizzando tempi ovviamente più lunghi dovuti alla scarsa luce, il rischio è di avere l'immagine non perfettamente a fuoco. Ma questo può diventare un prezioso alleato per il fotografo, una opportunità che, in questo caso, ha trasformato la foto del dott. **Mario Marcolina**, odontoiatra di Udine, in un dipinto che l'autore titola: “Il pescatore Giorgio”. Nikon D300 Obiettivo Nikon 20 mm; 1/3 sec; f 5,6

FondoSanità Un salvadanaio per medici, odontoiatri e familiari a carico

Risparmia sulle tasse adesso e al momento della pensione,
beneficia dei rendimenti dei mercati finanziari.

**Adesione gratuita
per gli iscritti
fino a 35 anni di età**



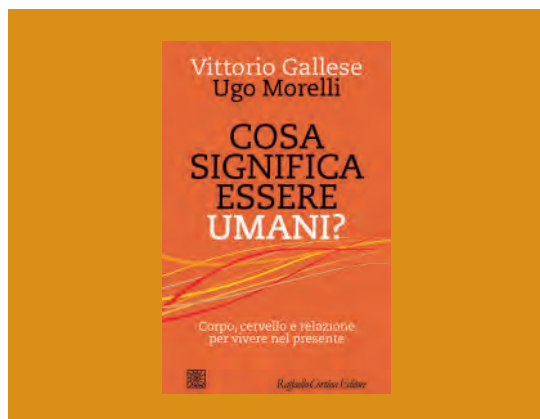
IL FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER GLI ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE

E-mail: info@fondosanita.it • pec: fondosanita.adesioni@pec.it

Via Po, 22 - 00198 Roma • Tel. 06.40419476

www.fondosanita.it - seguici su:  

Libri di medici e dentisti



COSA SIGNIFICA ESSERE UMANI?

di Vittorio Gallese, Ugo Morelli

Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 230, euro 16,00

Com'è cambiata la narrazione della nostra specie nel corso dei secoli, anche in considerazione del nuovo approccio allo studio della cognizione basato sulla teoria dell'*embodied cognition* (cognizione incarnata)? Vittorio Gallese – lo scienziato che ha individuato i neuroni specchio – e lo psicologo Ugo Morelli, sostengono e spiegano in queste pagine la necessità di superare i dualismi peculiari della tradizione filosofica occidentale: prime fra tutte, le separazioni tra mente e corpo, tra natura e cultura, tra cultura materiale e cultura simbolica, tra io e tu. L'“io”, che pensavamo di essere, deriva dai “noi” di cui siamo parte. Nell'antropologia è stato introdotto il neologismo di “coindividui”: non siamo sopra le parti, ma parti del tutto nei paesaggi della nostra vita. La nostra vivibilità dipende dalla relazione con l'ambiente e le sue risorse.

I PARADOSSI DEGLI ADOLESCENTI di Massimo Ammaniti

L'adolescenza è un'età paradossale. Gli adolescenti sono molto più liberi che in passato, escono fino a tardi, viaggiano con gli amici, vivono le prime esperienze sessuali senza inibizioni. Ciononostante sacrificano la loro vita “in presenza”, trascorrendo ore incollati allo smartphone, afflitti da un malessere indefinibile. Anche attraverso alcune storie di ragazzi e ragazze l'Autore affronta tutte le problematiche adolescenziali: il narcisismo, la pervasività dei social, il (cyber)bullismo agito o subito, il sesso, l'identità di genere, la solitudine... E i genitori? Un tempo guidavano, vietavano e punivano. Oggi spesso sono “adultescenti” (neologismo coniato da Ammaniti), pur essendo adulti si comportano da adolescenti.. Eppure, il loro ruolo è e resta importante.



Raffaello Cortina Editore,
Milano, 2024,
pp. 160, euro 14,00

CAPIRE LA MENTE OLTRE IL SINTOMO di Luigi Trabucchi

La teoria e la didattica non bastano a curare il disagio psichico. Nel libro, Trabucchi descrive le patologie psichiatriche classiche più diffuse, le terapie e la loro gestione. Ma riflette altresì sui nuovi malesseri esistenziali che coinvolgono tutti, dai giovani agli anziani. E si augura che la psichiatria sia sempre più aderente alla vita delle persone: una pratica quotidiana in grado di dare soluzioni ai problemi familiari, sociali, economici, alle insoddisfazioni, alle immaturità.



Oligo editore,
Mantova, 2024,
pp. 220, euro 18,00

In breve

TUTTO IN UN SOGNO di Nella Pulvirenti

Le poesie di Nella Pulvirenti rappresentano una commovente offerta di speranza serenità e ottimismo. Che si esprimono nel gesto di raccogliere una conchiglia sulla spiaggia per sentire la voce del mare, nei fiumi di fuoco dell'Etna che colorano il cielo di rosso e di nero, nelle stelle cadenti nelle notti d'estate, nelle corse a perdifiato su di un prato facendo volare un aquilone...

“Non bisogna mai smettere di sognare” è il messaggio della dermatologa catanese. Il suo sogno? Quello di un mondo migliore, come si legge nella poesia simbolo e manifesto programmatico che apre la raccolta.

Dantebus Edizioni, Roma, 2023, euro 19,90

BEIRUT 1983. STORIA D'AMORE E DI GUERRA di A. W. Cavalera

Antonio Leccese è un giovane medico: squattrinato, impulsivo e farfallone. Vince il concorso per Allievi Ufficiali di Complemento in Accademia a Livorno. Decide di sfruttare la situazione offrendosi volontario per la missione di pace in Libano, attirato dal ricco compenso. In questa avventura, il protagonista trascina con sé un sottufficiale infermiere, Michele Esposito. L'opera prima di Antonio Cavalera - ginecologo, 68 anni, vercellese d'adozione- è stata selezionata alla 62° edizione del Campiello.

CTL, Livorno, 2023, pp. 446, euro 21,00



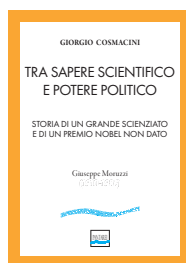
IL MELANOMA CUTANEO PROFESSIONALE DA RADIAZIONI SOLARI. ASPETTI D'INTERESSE MEDICO-LEGALE E PREVENZIONALI – INAIL

Inail, 2023, pp. 108, info e richieste sul sito www.inail.it

L'esposizione a radiazioni Uv solari è un rischio specifico rintracciabile in numerose categorie di lavoratori: dagli agricoltori agli operai edili, dai bagnini ai vigili urbani, dagli archeologi ai cartografi. Per tale motivo l'Oms nel 2018 ha riclassificato le neoplasie melanocitarie sulla base del danno solare cumulativo (Csd), distinguendo i "melanomi no-Csd" che non richiamano origine lavorativa da quelli professionali (Csd). I criteri per riconoscerli sono descritti, in queste pagine, con una organicità e lucidità esemplare. Al pari delle misure per un'adeguata prevenzione primaria. Inoltre, sarebbe utile colmare – si legge nella conclusione – alcuni vuoti legislativi relativi alla denuncia obbligatoria della patologia. Che certo ne favorirebbe l'emersione e la congrua certificazione.

TRA SAPERE SCIENTIFICO E POTERE POLITICO di Giorgio Cosmacini

Chicago. 1949. Il neurofisiologo italiano, Giuseppe Moruzzi in collaborazione con il medico statunitense Horace Magoun, approda ad una scoperta "epocale": la dimostrazione dei meccanismi fondamentali della regolazione del sonno. Avrebbe meritato il premio Nobel. Ma così non fu. Perché? Giorgio Cosmacini ripercorre la parabola umana e professionale dello scienziato italiano – nato a Campagnola Emilia nel 1910 in una famiglia di medici da generazioni e scomparso a Pisa nel 1986 – e le ragioni di quel Nobel mancato. Ragioni non sempre scientifiche. Prefazione di Marco Boschetti, medico e cultore della materia.



Edizioni Pantarei, Sesto San Giovanni (Milano), 2024, pp. 124, euro 10,00

RITROVARSI E GUARIRE. LA VITA OLTRE LA CRISI di Antonio Ficarola

Che cos'è l'agentività? La capacità umana di costruire la propria identità e plasmare la propria esistenza è innata o è una conquista? Qual è il ruolo dei vincoli genetici e dei condizionamenti ambientali e sociali? Ognuno di noi nel corso degli anni che gli sono concessi attraversa una (o più) crisi. Come possiamo superarla e trasformarla in un nuovo e fecondo incontro con "parti" di noi sconosciute? Antonio Ficarola, medico psicoterapeuta, affronta tali interrogativi attingendo dalla teoria e dalle indagini della psicologia del profondo, dai casi clinici osservati nella sua carriera professionale e dalle moderne neuroscienze.



Meltemi Editore, Milano, 2024, pp. 260, euro 22,00

In breve

LO SGUARDO DELLE POLENE di Fulvio Sgambati

Non ha frutti /quell'unica stagione/ che da tempo/ ormai vivo. Come un ignoto lungo/ gelido inverno. Breve come un twitter eppure carica di emozioni, questa poesia di Fulvio Sgambati è intitolata "Attualmente". Appare nelle prime pagine, forse per svelare l'identità dell'Autore, classe 1939, già medico ospedaliero.

Nell'opera del poeta napoletano trapiantato in Lombardia, il tema del tempo che passa inesorabile, ravvisato persino in un "Muro sbrecciato", è onnipresente al pari del fato "che da sempre mai fallisce i suoi invincibili agguati".

Prefazione di Maria Ferrone.

La Gru Edizioni, Padova, 2022, pp. 228, euro 15,00

NESCIÒ NON SO di Danilo Di Matteo

Psichiatra e psicoterapeuta, cultore di filosofia e teologia, nonché autore di saggi su entrambi gli argomenti, Danilo Di Matteo, classe 1971, si avventura nel territorio della poesia, la massima espressione dell'intelletto umano. Il filo conduttore della sua prima silloge è la passione, politica ed erotica, intesa quale ricerca del "nescio", del "non so", che troviamo posto a titolo del libro.

Presentazione il filosofo Giacomo Marramao e postfazione di Rosa Maria Salerno, psichiatra.

Helicon, Arezzo, 2024, pp. 92, euro 15,00



LE FARFALLE DELL'ANIMA. RICORDI DI UN NEUROCHIRURGO di Giulio Maira

Solferino Libri., Milano, 2024, pp. 304, euro 18,50

Giulio Maira è lo scienziato che ha introdotto la micro-neurochirurgia in Italia. In questo libro emozionante, rievoca le storie dei suoi pazienti, salvati o persi. Ne ha operati migliaia, anche celebri, come Gian Carlo Menotti, Giovanni Bolea, Francesco Cossiga, Giulio Andreotti, Oscar Luigi Scalfaro. Ricorda, inoltre, l'amicizia e la collaborazione con Rita Levi Montalcini, l'incontro con le suore di Madre Teresa a Calcutta, con i papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. E, naturalmente, non mancano ponderate considerazioni sull'(in)conciliabilità tra scienza e fede e consigli agli aspiranti neurochirurghi per imparare a reggere il peso di una professione straordinaria.

Il titolo del volume è un omaggio al premio Nobel Santiago Ramón y Cajal (1852-1934) che, affascinato dal cervello al pari dell'Autore, definiva i neuroni "le farfalle dell'anima".

IL CASTAGNO DEI CENTO CAVALLI di Cristina Cassar Scalia

Ecco un nuovo caso per il vicequestore Giovanna (detta Vanina) Guarrasi, della Mobile di Catania. È il 2 giugno. Alla centrale operativa del Corpo forestale viene segnalato un incendio che, alimentato dal vento, sta lambendo il territorio di Sant'Alfio sul versante orientale dell'Etna, dove si erge il Castagno dei cento cavalli, un albero secolare inerpicato sulle pendici del vulcano. Un monumento arboreo di venti metri di circonferenza per altrettanti di altezza. Ai suoi piedi due agenti della Guardia forestale si imbattono nel cadavere di una donna nuda mutilata brutalmente. Vanina, e la sua squadra, avviano le indagini, che si presentano subito complesse anche perché l'identità della vittima è avvolta dal mistero.



Einaudi,
Torino, 2024,
pp. 320, euro 18,50

LA MUTANDA VERDE. RACCONTI BREVI DI UNA NEFROLOGA ANCHE PEDIATRA di Francesca Nuzzi

In tredici racconti, schietti e confidenziali, Francesca Nuzzi, classe 1958, nefrologa partenopea, racchiude tutta la sua autobiografia (professionale). Ci sono i dodici anni passati al reparto di Nefrologia dell'Ospedale dei Pellegrini e i 22 trascorsi con i piccoli pazienti della Nefrologia pediatrica del Santobono Pausilipon. Non parla di incarichi dirigenziali ospedalieri o in società scientifiche, di congressi o pubblicazioni, che pure fanno parte della vita medica. Bensì della relazione con i pazienti che frequentano il suo Centro di Emodialisi, tra cura ed empatia.



Iuppiter Edizioni,
Napoli, 2023,
pp. 112, euro 12,00

In breve

LA VERITÀ HA IL SAPORE DEL MARE di Giuseppe Sorda

Debutto nella narrativa di Giuseppe Sorda, classe '81, anestesista beneventano e creativo innovatore nel settore delle apparecchiature mediche.

Nico, introverso e scorbutico giornalista, insieme alla fotografa Teresa, detective improvvisati, stanno investigando sul caso di una persona scomparsa. Forse la soluzione è nel mare? Il mare è testimone silenzioso di gioie e di dolori e, quando meno te lo aspetti, restituisce il pezzo mancante di un puzzle che può rivelare una triste verità.

Bookabook, pp. 239, euro 17,00

DIARIO DI UN INGANNO. UN CASO GENOVESE PER IL NEUROPSICHIATRA GIAN COSTA

di Sandro Massimo Viglino

Vincitore del diploma di merito per la sezione Giallo-Noir-Thriller all'XI Premio letterario internazionale "Città di Sarzana" 2023 con il romanzo "La diagnosi oscura. Gian Costa, medico, indaga a Sarzana", il ginecologo ligure ci consegna un'altra storia del neuropsichiatra investigatore, alle prese con il divorzio dalla moglie. A Genova, Gian Costa incontra Vincenzo, un paziente molto speciale che è diventato Valentina e un tal avvocato Cecchi che insistentemente il suo aiuto...

Erga edizioni, Genova, 2024, pp. 210, euro 13,90



IL CUORE CHE VISSE TRE VOLTE. STORIE DI CUORI IN TRANSITO di Maria Frigerio

Giuseppe De Nicola Editore, Napoli, 2024, pp. 328, euro 22,00

L'anno scorso in Italia sono stati realizzati ben 370 trapianti nei reparti di cardiocirurgia. Ma un cuore che transita in tre persone supera ogni immaginazione. Un caso emblematico è riportato qui da Maria Frigerio, a lungo cardiologa nel Centro De Gasperis dell'ospedale Niguarda di Milano.

Alberto Frigerio, fratello dell'Autrice, a 41 anni viene colpito da un ictus senza scampo. Il suo cuore viene trapiantato prima in uno sventurato ragazzo – stroncato da un'emorragia cerebrale pochi giorni dopo il ricevimento – e poi per vent'anni ha battuto nel torace del secondo e più fortunato ricevente. In queste pagine, dense di umanità, Maria Frigerio racconta le storie dei suoi pazienti, salvi grazie al cuore di un donatore (che ha perso la vita).

DERMATOLOGIA PSICOSOMATICA. QUANDO È LA PELLE A PARLARE di Diego Dal Sacco

La pelle è l'organo più esteso e comunicativo del corpo umano. Dermatologo e psicoterapeuta psicoanalitico, l'Autore ci svela ciò che si cela dietro il mistero di numerose malattie cutanee, reali o immaginate. In alcuni disturbi psichiatrici la pelle, che non appare alterata agli occhi del clinico, produce comunque malessere. Un incontrollabile grattamento come il prurito, la prurigo, le onicofagie, le tricotilomanie possono essere correlate a componenti autolesionistiche mentre alcune dermatiti sono associate a disturbi ossessivi compulsivi. Acne, rosacea, porpora, psoriasi, vitiligo, seborrea, vulvodinia, balanopostite, iperidrosi, ustioni e parassitofobie allucinatorie.... completano un volume notevole per quantità, chiarezza e completezza di contenuti.



**Armando Editore
Roma, 2024
pp. 198, euro 18,00**

LA DIETA PER GLICEMIA E INSULINA CON IL METODO MISSORI-GELLI di Serena Missori

L'Autrice, endocrinologa e diabetologa, illustra le strategie più idonee per gestire glicemia e insulina. E spiega come prevenire, curare e rendere reversibili, le malattie ad esse correlate, attraverso l'identificazione del biotipo morfologico prevalente (sanguigno, bilioso, linfatico, cerebrale). Per ciascuno indica dieta, protocolli di digiuno, eventuali integratori di supporto, allenamento, gestione del sonno e dei ritmi circadiani per ottimizzare il proprio stile di vita.



**Edizioni LSWR
Milano, 2024
pp. 496, euro 23,90**

In breve

FLORA DEL CAMPO DEI FIORI E DELLE PREALPI LOMBARDE. FOTOATLANTE DI SPECIE COMUNI E RARE

di Mario Parravicini- Umberto Parravicini

Entrambi medici, gli Autori nel tempo lasciato libero dalla professione hanno fotografato molte centinaia di specie floreali sulle pendici del massiccio del Campo dei Fiori e realizzato un meraviglioso album. Nell'atlante ogni fiore ritratto è illustrato in una breve scheda, in italiano e in inglese, da quelli più grandi, colorati e rari, a quelli più piccoli e umili che spesso sfuggono allo sguardo e invece l'obiettivo fotografico ha saputo sapientemente esaltare.

Scenari, Albino (BG), 2023, pp. 224, euro 50,00

MONTECASSINO 1943-1944. DA TRIESTE A PIAZZA PLEBISCITO A NAPOLI di Antonio Silvestri

Nato nel 1948, l'Autore ricostruisce le vicende dei suoi familiari nella cornice drammatica della seconda guerra mondiale, in particolare negli anni '43-'44. Attraverso i racconti dei suoi cari, testimonianze e ricerche, rievoca la battaglia di Montecassino in cui le forze alleate attaccarono a più riprese quelle tedesche per sfondare la cosiddetta linea Gustav e proseguire verso Roma e il viaggio dei genitori da Trieste a Napoli.

Team Service, Asti, 2024, pp. 182, euro 15,00

Per proporre un libro

Per chiedere la recensione è necessario inviare una copia cartacea di cortesia all'indirizzo:

Il Giornale della previdenza dei Medici e degli Odontoiatri
Piazza Vittorio Emanuele II, 78
00185 Roma

La copia non verrà restituita, anche nel caso in cui il libro non venga recensito.



RICORDI DA UN AMBULATORIO DEL SOTTOSUOLO di Luigi Gallo Castelvecchi Editore, Roma, 2023, pp. 140, euro 17,50

Luigi Gallo è medico dentista, specializzato alla Tufts University di Boston, filosofo addottorato in Bioetica, scrive romanzi dal 2012. L'io narrante degli undici racconti contenuti nel volume non coincide con l'Autore, pur facendo la sua stessa professione. Nell'ambulatorio odontoiatrico del sottosuolo approda l'umanità più varia. Il paziente edentulo che parla con sincerità del "dentista diplomato" senza laurea che ha fatto "piazza pulita" dei suoi denti e – pur impiegato all'Agenzia delle Entrate – propone di pagare la protesi in nero senza fattura. L'odontoiatra ridotto sul lastrico dal Fisco: nello studio teneva tutto in ordine, tranne i registri contabili. Il giovane universitario convinto che il dentista, invece di otturgli una carie, gli abbia inserito un microchip nella cavità dentaria. Da quel dente arriva una voce...

MORTALITÀ IN FABBRICA. DONNE, RICERCA E DENUNCIA SOCIALE NELL'AMERICA DEL PRIMO NOVECENTO di Raffaele Rauty

La mortalità sul lavoro resta ancora nel terzo millennio un argomento di drammatica attualità. Agli albori del Novecento l'industrializzazione divenne travolgente. Alcune ricercatrici statunitensi analizzarono per prime l'organizzazione del lavoro, la sua nocività devastante il suo costo sociale in morti – anche di minori- per la tossicità dei prodotti trattati e gli incidenti. Tutto ciò nella (dis)umana indifferenza. Tra le pioniere degli studi sugli infortuni e le morti sul lavoro, che le cronache storiche non sempre considerano, c'è anche Alice Hamilton (1869-1970). La dottoressa condusse tra l'altro uno studio sulle condizioni di lavoro degli scaricatori del porto di New York e sugli effetti letali dell'esposizione al piombo, riportati nel volume nella versione integrale e tradotti in italiano.



Derive Approdi Bologna, 2024 pp. 144, euro 16,00

OPERAZIONE IBIS LA MIA SOMALIA TRENT'ANNI FA di Marco Prete

Somalia, 13 dicembre 1992. La missione umanitaria internazionale "Restore Hope" è operativa. Anche i primi reparti italiani approdano nel paese africano, stremato da anni di guerra civile e carestia. Tra gli ufficiali medici dell'Esercito c'è anche Marco Prete, radiologo e fotografo che documenta con le immagini l'Operazione Ibis. Sono passati trent'anni, quegli scatti rappresentano un contributo iconico e una testimonianza storica indelebile.



Giuseppe De Nicola Napoli, 2024 pp. 128, euro 20,00

In breve

IL CONFINE D'ORIENTE di Giuseppe Amato

Il lettore che abbia apprezzato il precedente volume di Giuseppe Amato "I prigionieri dell'eternità" certo sarà incuriosito dal sequel, altrettanto avvincente. Nel mondo è vietato morire.

Il maggiore Santiago, ufficiale della Polizia sanitaria, è alla ricerca della sua compagna, Mary. La giovane leader del Movimento che alla dittatura sanitaria di Kaleydos è sparita in circostanze misteriose. Per ritrovarla il maggiore si reca lungo il confine d'Oriente, pericolosa landa desertica...

Leone Editore, Milano, 2023, pp. 272, euro 16,00

FINCHÉ IL SOLE RISPLENDERÀ di Emilio Merletti

Estate 1970. Erano volati cinquant'anni. Riccardo è un uomo solo. Deluso. Di sé? Dalla vita? Attilio è un ragazzo timido, è innamorato della bellissima Lisa, studia giurisprudenza senza convinzione. Il padre ha abbandonato la madre per un'altra donna quando lui aveva sei anni. Esistenze parallele che scorrono agli albori della "strategia della tensione" e poco prima degli "anni di piombo".

Un tentativo di sedizione rappresenterà per entrambi i protagonisti il paradigma della purezza ideologica e della buona fede carpite e abusate dai tentacoli del potere.

Robin Edizioni, Torino, 2023, pp. 116, euro 14,00

GLI SPECIALIZZANDI NEI CENTRI DI RACCOLTA SANGUE SONO RETRIBUITI?

Vorrei chiedervi un chiarimento sulla possibilità degli specializzandi di essere retribuiti nei centri di raccolta del sangue. Ho letto sul vostro sito un chiarimento secondo il quale gli specializzandi possono lavorare a titolo oneroso (secondo quanto stabilito dalla L 56/2023). Tuttavia, secondo quanto stabilito del decreto 56/23, il lavoro degli specializzandi in Avis è possibile unicamente a titolo volontario e gratuito. Ad oggi, quindi, non è molto chiara la situazione: voi sapreste darmi delle delucidazioni in merito?

Francesca Gargallo

Gentile Dottoressa, un emendamento del decreto "Milleproroghe" ha appena chiarito che gli specializzandi che lavorano nelle associazioni impegnate nella raccolta del sangue possono essere retribuiti.

Il decreto mette momentaneamente da parte il regolamento interministeriale (decreto 156 del 2023) e proroga l'effetto della precedente norma (legge 56 del 2023) fino al 31 dicembre 2024.

PAGARE A RATE I CONTRIBUTI DI QUOTA A

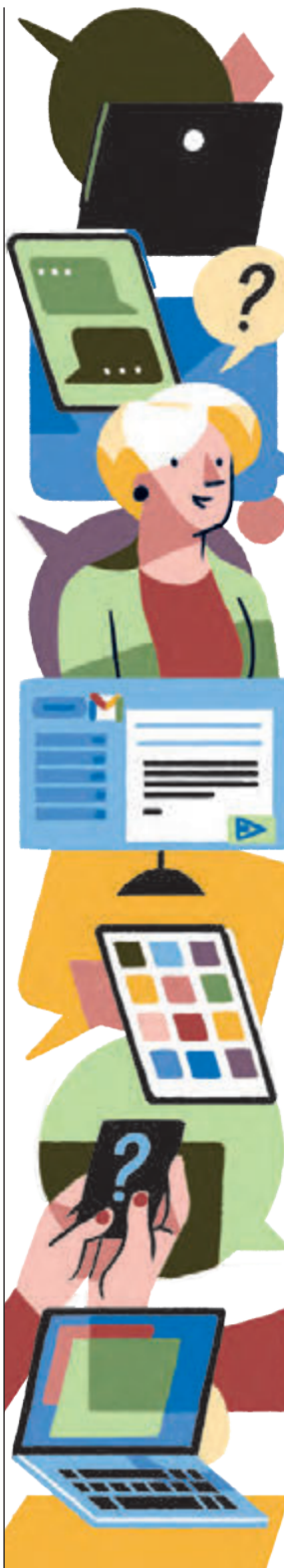
Come posso pagare mese per mese la Quota A?

Massimo Binaghi

Gentile Dottore, per pagare i contributi di Quota A a rate senza interessi può attivare la domiciliazione bancaria con l'Enpam. Può richiederla direttamente dalla sua area riservata. Al momento dell'attivazione può scegliere il piano rateale, con 4 o 8 rate. Se richiede la domiciliazione entro il 31 marzo 2025 le varrà già per i contributi del 2025 di Quota A e di Quota B, nel caso la versasse. Infine è anche possibile pagare a rate con la carta di credito che l'Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. I piani rateali possono essere più estesi ma sono previsti interessi.

POSSO ANDARE IN PENSIONE A 72 ANNI DA CONVENZIONATO?

Ho quasi 70 anni (il prossimo giugno) e sono ancora al lavoro come titolare di continuità assistenziale. La mia domanda riguarda la possibilità di estendere



il periodo lavorativo oltre il compimento dei 70 anni. E davvero così? Da quanto sento potrei avere questa opportunità fino al compimento dei 72 anni. Me lo confermate? E se sì, cosa debbo fare? Comunicarlo all'Enpam e al datore di lavoro?

Mauro Cirilli, Macerata

Gentile Dottore, le confermiamo che i medici convenzionati possono chiedere di prolungare l'attività lavorativa sino al compimento dei 72 anni.

La richiesta va fatta all'azienda sanitaria presso cui si lavora prima dei 70 anni (che attualmente è il limite massimo per cui si può rimanere al lavoro). L'Asl valuterà se accettare o meno il prolungamento sulla base dell'effettiva carenza di personale medico disponibile a ricoprire l'incarico.

Non è invece necessario comunicare all'Enpam la permanenza in servizio. L'Enpam infatti continuerà a ricevere e ad accantonare i contributi previdenziali che arrivano dall'Asl sulla sua posizione.

DOVE TROVO LE RICEVUTE DEI CONTRIBUTI?

Ho pagato la Quota B a ottobre e la Quota A ad aprile, dove trovo le ricevute dei pagamenti?

Quesito sui social

Gentile Dottore, può trovare le ricevute dei versamenti fatti con i bollettini in diversi modi.

Innanzitutto il sistema PagoPa invia in tempo reale un'email con la ricevuta del pagamento fatto. Se ha usato l'App Io, le può trovare nella sezione Messaggi o nella sezione Portafoglio.

Un altro modo per vedere i contributi versati è nell'area riservata del sito Enpam, nella sezione **Avvisi pagamento sotto la voce Visualizza ricevute**. I documenti vengono messi online in genere quindici giorni dopo la data del pagamento del bollettino, quando i versamenti vengono acquisiti dall'Enpam. Inoltre sia chi versa con i bollettini sia chi ha scelto di pagare con l'addebito diretto sul conto corrente, nella sezione **Consultazioni contributive** dell'area riservata, può vedere l'elenco dei contributi che ha versato anno per anno nelle varie gestioni previdenziali della Fondazione.

Infine ogni anno nell'area riservata sotto **Certificazioni** trova il documento **Oneri deducibili** che

contiene il resoconto dei contributi versati nell'anno precedente. Probabilmente è questo il documento più utile da portare al commercialista al momento della dichiarazione dei redditi.

SPECIALISTI ESTERNI, IL REDDITO VA DICHIARATO NEL MODELLO D

Lavoro come specialista esterno presso una struttura accreditata con il Ssn. Mi sembra di capire che nel Modello D devo dichiarare il reddito professionale scorporando i compensi che ho ricevuto dalla struttura per le prestazioni in convenzione. È così?

Quesito sui social

Gentile Dottore, solo gli specialisti esterni accreditati ad personam (cioè solo coloro che vengono pagati direttamente dalle Asl) non devono inserire il reddito nel modello D. Si tratta però di un caso raro: in tutta Italia ne sono rimasti in attività solo 482 (dato 2023).

Invece tutti gli altri specialisti esterni (quasi 14.000) che collaborano con le strutture accreditate sulla base di un contratto di prestazione d'opera libero professionale devono inserire nel modello D tutto il reddito, al netto delle spese, senza scorporare nulla. Il motivo del diverso trattamento è semplice: gli specialisti cosiddetti accreditati ad personam vengono remunerati direttamente dalle Asl per le prestazioni rese in convenzione. Su questi compensi sono già stati conteggiati e versati i contributi previdenziali alla gestione Enpam degli specialisti esterni. Le Asl infatti trattengono per la branca a visita il 26% dei contributi previdenziali (metà a carico del medico e metà a carico del Ssn) e il 20% per la branca a prestazione (metà a carico del medico e l'altra metà a carico dell'azienda).

Gli specialisti esterni liberi professionisti, invece, sui loro compensi devono pagare di propria iniziativa i contributi che risultano dopo la compilazione del modello D (quindi l'eventuale Quota B Enpam, intera o dimezzata). In più avranno diritto a un 2% sul fatturato a carico della struttura accreditata per cui lavorano, oltre al contributo aggiuntivo del 4% che invece è a carico del professionista. Proprio perché esistono questi contributi del 2% e del 4%, gli specialisti esterni liberi professionisti possono scegliere di pagare la Quota B dimezzata: una riduzione a cui altrimenti non avrebbero avuto diritto.



IN PENSIONE A MAGGIO 2025, DOVRÒ PAGARE LA QUOTA A PER L'INTERO ANNO?

Otterrò il requisito dei 68 anni di età a maggio 2025 e chiederò la pensione di Quota A con effetto dal giugno successivo. Ho sempre versato i contributi richiesti in soluzione unica con scadenza 30 aprile. Considerato che la domanda di pensione può essere presentata solo dopo il compimento dei 68 anni, gradirei conoscere la procedura prevista per determinare correttamente il contributo di Quota A da versare per i soli cinque mesi dovuti.

Piero Gerlin

Gentile Dottore, i contributi di Quota A sono dovuti dal mese successivo all'iscrizione all'albo fino al mese di compimento dell'età per la pensione (68 anni), a prescindere dalla data in cui presenterà la domanda per ottenerla.

Lei compirà 68 anni a maggio 2025 e l'Enpam calcolerà in automatico l'importo del contributo in proporzione ai cinque mesi dovuti. Quindi, in prossimità della scadenza del 30 aprile, nella sua area riservata troverà il bollettino PagoPa con l'importo da versare già parametrato fino al mese in cui compirà 68 anni.

COSA DICHIARO SE ENTRO IN SCUOLA?

Mi sono laureata di recente e non ho ancora iniziato a lavorare. Ho fatto il test per Ssn questo luglio. Come mi devo comportare nel caso inizi a fare delle attività in partita iva prima della specialità? Quale quota devo pagare all'Enpam prima di prendere servizio? E a novembre, se entrassi in specialità, dovrei cambiare qualche cosa per la suddetta quota?

Richiesta sui social

Gentile Dottoressa, per ora non deve fare nulla. Per le attività svolte con la partita iva dovrà però compilare il modello D all'Enpam, che serve per dichiarare il reddito libero professionale. Se questo reddito dovesse superare una determinata soglia, dovrà anche pagare i contributi di Quota B. Visto che ha intenzione di lavorare già da quest'anno, dovrà fare la dichiarazione l'anno prossimo, solitamente entro il 31 luglio, dalla sua area riservata del sito dell'En-

RILASSATI. CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA PAGHI A RATE E RISPARMI

Chiedila nell'area riservata di
www.enpam.it

Evita le costose commissioni sui bollettini
e paga la Quota A in 4 o 8 rate senza interessi.
Con l'addebito diretto dei contributi previdenziali
non dovrai più preoccuparti delle scadenze
e in più hai piena protezione contro addebiti anomali

ENPAM
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

SCARICA LE GUIDE SPECIALI

inquadrando il codice QR



A cura della redazione de

il giornale della previdenza
DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI



MEDICI DI FAMIGLIA
E PEDIATRI



LIBERI
PROFESSIONISTI



DIPENDENTI PUBBLICI
E PRIVATI



SPECIALISTI AMBULATORIALI
ED ESTERNI